

BILANCIO DI SOSTENIBILITA'

2021



trattamento, recupero e smaltimento rifiuti per realizzare un'economia circolare



SOMMARIO

SE VUOI TORNARE SU QUESTA PAGINA
clicca su questo simbolo:



03



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

04



NOTA METODOLOGICA

- Obiettivi del documento
- Redazione del Bilancio e riferimenti utilizzati
- Perimetro di rendicontazione e periodo analizzato
- Stakeholder engagement e analisi della materialità
- Dialogo con gli stakeholder: i principali canali di ascolto
- Le principali categorie di stakeholder
- Matrice di materialità

08



01

LO SVILUPPO SOSTENIBILE

- La governance del gruppo
- La governance della sostenibilità
- Risk governance
- Compliance normativa
- Riepilogo obiettivi

13



02

IL NOSTRO BUSINESS

- La nostra storia
- Le attività di GAIA
- I nostri partner
- GAIA sul territorio
- La performance economica

27



03 L'IMPEGNO AMBIENTALE

- Emissioni in atmosfera
- Intensità di emissioni di gas serra
- Emissioni odorigene
- Consumi idrici
- Scarichi idrici
- Altre emissioni
- Produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile
- Consumi energetici
- Reclami ambientali
- Emergenze ambientali

35



04 I NOSTRI COLLEGHI

- Stabilità e l'importanza della qualità del lavoro
- Il sistema di gestione di GAIA per la salute e la sicurezza
- Sorveglianza sanitaria
- Welfare aziendale

44



/

APPENDICE

- GRI Content Index
- Politica del Sistema di Gestione Integrato (SGI)
- Glossario
- Assurance
- Dati in dettaglio

LETTERA AGLI
STAKEHOLDERNOTA
METODOLOGICA01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE02
IL NOSTRO
BUSINESS03
IMPEGNO
AMBIENTALE04
I NOSTRI
COLLEGGI

APPENDICE

Lettera agli Stakeholder

Nel 2021 i progetti e gli investimenti che GAIA aveva sulla carta sono diventati realtà.

L'impianto di compostaggio ha ripreso a pieno ritmo l'attività di recupero dei rifiuti organici senza intralciare la realizzazione dei due digestori anaerobici; è così iniziata anche la produzione di biogas, prodotto "circolare" che si aggiunge al compost di qualità. Rimane da completare il solo **impianto di Upgrading** affinché il biogas generato venga trasformato in biometano ed abbia le specifiche necessarie per essere immesso nella rete di distribuzione. Per ora il gas viene trasformato in energia elettrica e utilizzato comunque per far funzionare l'impianto senza subire gli aumenti di costi energetici che stanno mettendo in difficoltà le imprese. In un momento di crisi geopolitica come quella che stiamo attraversando il compostaggio di GAIA è **un contributo ancor più prezioso per il fabbisogno energetico del Paese**. Senza contare che al triplicare della capacità di trattamento dei materiali organici (90.000 t/anno) ci sarà un corrispondente aumento del compost prodotto per cui 18.000 t/anno di sostanza organica saranno reintegrate nei terreni, rallentando **la progressiva desertificazione** del suolo dovuta all'utilizzo intensivo dei concimi di sintesi.

La nuova linea di selezione della plastica inaugurata a ottobre, con una potenzialità di 50.000 t/anno (ovvero tre volte il vecchio impianto), capace di separare

oltre 12 diverse tipologie di polimeri oltre agli imballaggi in metallo (ferro e alluminio) è **oggi una delle realtà tecnologicamente più avanzate d'Europa offrendo alla filiera nazionale del recupero di materia un sostegno importante**.

Da adesso l'impegno sarà far lavorare a pieno regime gli impianti con efficienza ed efficacia e raccogliere i frutti degli investimenti.

La **discarica** sarà oggetto di ulteriori implementazioni implementazioni che ne permetteranno un migliore inserimento nel contesto paesaggistico circostante, così come l'area del Polo di Trattamento rifiuti ad Asti che vedrà sorgere **un nuovo impianto di CSS (Combustibile Solido Secondario)** per recuperare i materiali ad alto potere calorifero presenti nei rifiuti indifferenziati e quelli scartati dagli altri impianti. Il CSS viene utilizzato al posto di combustibili più climalteranti soprattutto nei cementifici.

Agli obiettivi industriali raggiunti si sommano quelli sociali: **nel 2021 abbiamo chiuso l'accordo per il Welfare**, vi è stato un incremento occupazionale per affrontare gli sviluppi impiantistici (+5 unità) e sono state gestite le ondate pandemiche senza interrompere il servizio essenziale che GAIA svolge sul territorio.

Se la soddisfazione nasce dalla consapevolezza interna di come lavoriamo, l'orgoglio dei risultati arriva dai riconoscimenti esterni: nel 2021 GAIA ha appreso che le proprie performance economiche sono

tra le migliori in Italia. Il **Premio Industria Felix** ha decretato che a livello nazionale, sulla base di valutazioni oggettive frutto di un algoritmo di competitività del Cerved Group Score Impact, sono **160 le realtà italiane su 850.000 bilanci analizzati, riconosciute come le migliori "imprese performanti a livello gestionale, affidabili finanziariamente e talvolta anche sostenibili"**, e tra queste c'è GAIA.

Ed anche la qualità del dialogo con gli stakeholder ha visto **l'azienda astigiana premiata alla fiera internazionale Eco-mondo per la Dichiarazione Ambientale** - pubblicazione legata alla certificazione

EMAS - in quanto stampata su carta di mais e in formato tascabile, con sintesi e rapidità comunicativa che rende fruibile ogni informazione e dato ambientale consentendo un'efficace diffusione tra gli stakeholder.

Come amministratori crediamo che ai "portatori di interesse" di GAIA stia a cuore proseguire con questo stile su questa strada.

Questo è l'impegno che ci sentiamo di riconfermare per il futuro.



LUIGI VISCONTI
Presidente

FLAVIANO FRACARO
Amministratore Delegato

LETTERA AGLI
STAKEHOLDERNOTA
METODOLOGICA01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE02
IL NOSTRO
BUSINESS03
IMPEGNO
AMBIENTALE04
I NOSTRI
COLLEGHI

APPENDICE

OBIETTIVI DEL DOCUMENTO

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta lo strumento di comunicazione dei risultati annuali del percorso di sostenibilità di G.A.I.A. SpA (Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano) verso i propri stakeholder. L'adozione di **Key Performance Indicators** (KPI) precisi, misurabili e ripetibili, ha richiesto il coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali nonché la definizione di linee guida per la creazione di un processo sistematico di raccolta dati e analisi dei risultati di seguito pubblicati

REDAZIONE DEL BILANCIO E RIFERIMENTI UTILIZZATI

Il Comitato interno per la Sostenibilità ha coordinato la redazione del **Bilancio di Sostenibilità 2021**, coinvolgendo trasversalmente l'intera struttura organizzativa dell'azienda, inclusa nel periodo di rendicontazione.

Il documento è stato predisposto utilizzando come riferimento tecnico-metodologico i **GRI Sustainability Standards**. L'opzione scelta da GAIA ai fini della redazione del presente documento secondo i GRI Standards è in "Accordance-Core".

L'ultimo BdS pubblicato è quello relativo all'esercizio 2020 ed è stato pubblicato in versione digitale sul sito ww.gaia.at.it a maggio 2021.

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE DEL BILANCIO E PERIODO ANALIZZATO

La struttura impiantistica e tecnologica di GAIA si articola in 2 stabilimenti, 1 discarica per rifiuti non pericolosi, 1 discarica esaurita e 12 centri di raccolta, oltre alla sede legale. A livello locale GAIA opera per garantire un servizio efficiente per circa 209.000 citta-

dini; sul piano regionale e sovranazionale, dal 2014 collabora con altri bacini e aziende al fine di ottimizzare la potenzialità degli impianti. Questo Bilancio si riferisce agli esercizi 2019- 2020-2021, per garantire nel tempo il rispetto del principio di comparabilità dei dati e delle informazioni in esso riportati.

STAKEHOLDER ENGAGEMENT E ANALISI DELLA MATERIALITÀ

GAIA identifica i contenuti del bilancio di sostenibilità 2021, in conformità a quanto previsto dai GRI Standards, sulla base dei seguenti principi di reporting:

- inclusività degli stakeholder
- contesto di sostenibilità
- materialità
- completezza

Nell'individuazione della struttura e dei contenuti del Bilancio, GAIA ha pertanto tenuto conto delle proprie attività aziendali, degli interessi degli stakeholder e delle loro aspettative.

Le tematiche più rilevanti, inserite e sviluppate nel presente BdS, sono emerse dopo aver:

- identificato i propri stakeholder;
- raccolto aspettative e questioni di maggiore interesse con l'attivazione di canali di ascolto e di comunicazione dedicati;
- aggiornato l'analisi di materialità effettuata lo scorso anno sulle tematiche di sostenibilità più rilevanti per l'azienda;
- analizzato il proprio contesto di sostenibilità e quello del settore di riferimento, con un'analisi di benchmark rispet-

to alle principali aziende che operano nello stesso settore e la valutazione

delle tematiche ritenute rilevanti per il core business dell'azienda

DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER: I PRINCIPALI CANALI DI ASCOLTO

Nel 2021 GAIA ha coinvolto sulle questioni della sostenibilità in particolare due categorie di stakeholder: i **clienti del kompost e i fornitori**.

Nel primo caso, in seguito alla campagna "Kompost di GAIA-Sostenibilità a Km0", alle persone che venivano a ritirare il prodotto in impianto a San Damiano è stato chiesto di compilare un brevissimo questionario.

Purtroppo l'iniziativa non ha dato i risultati sperati in termini di risposte (pochi questionari consegnati e mal compilati) per cui i risultati non sono indicativi.

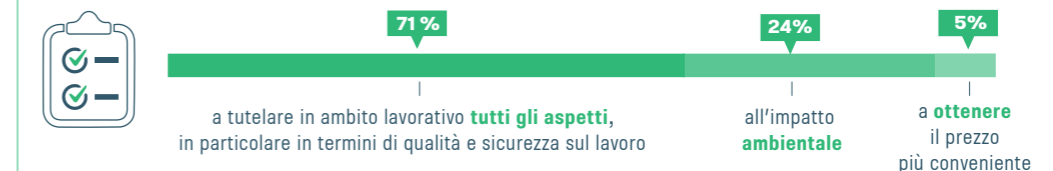
Ottimo invece il riscontro sui **fornitori avvenuto a febbraio 2022** con 3 semplici

domande inviate tramite pec a 225 aziende. 85 sono state le risposte pervenute (quasi il 40% sul totale).

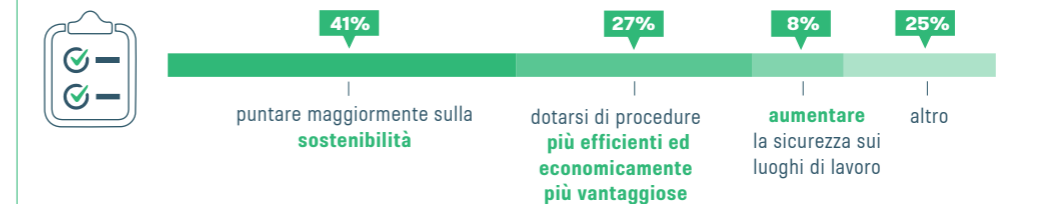
L'obiettivo per GAIA è stato quello di interagire per capire la percezione che chi collabora direttamente con l'azienda ha della nostra realtà, avere suggerimenti e sensibilizzare sui tre aspetti tipici della sostenibilità: Ambientali-Economici e Sociali.

Dai risultati è emerso che GAIA è percepita come un'azienda volta alla sicurezza sui luoghi di lavoro mentre sorprende la richiesta di migliorare le performance ambientali.

DOPO ESSERE STATO FORNITORE DI GAIA, LA SUA SENSAZIONE E' CHE SIA UN'AZIENDA ATTENTA:



POTENDO DARE UN CONSIGLIO ALL'AZIENDA, CONSIGLIEREBBE DI:



QUALE VORREBBE CHE FOSSE LA PRINCIPALE RICADUTA SUL TERRITORIO DELLA SUA ATTIVITÀ?





LETTERA AGLI
STAKEHOLDER



NOTA
METODOLOGICA



01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE



02
IL NOSTRO
BUSINESS



03
IMPEGNO
AMBIENTALE



04
I NOSTRI
COLLEGGI



APPENDICE

STAKEHOLDER



Organi di governo



Dipendenti



Comunità
locali



Istituzioni



Generazioni
future



Clienti



Fornitori

LE PRINCIPALI CATEGORIE DI STAKEHOLDER

Le principali azioni del 2021 sono indicate nella mappa degli stakeholder che quest'anno, di pari passo con gli sviluppi dell'azienda, è stata rimodulata. Il Piano di Coinvolgimento, approvato dall'AD e dal CdA con il budget, contiene attività progettate/coordinate dall'Ufficio Comunicazione previo ascolto di tutti i responsabili aziendali.

Il grado di attuazione delle azioni è misurato con un indicatore di sistema (79% nel 2021). Per ogni categoria di stakeholder vengono programmate azioni di comunicazione al fine di raggiungere obiettivi di particolare interesse. Tra di esse merita una menzione particolare l'evento "**Plastica a regola d'arte**", ovvero l'inaugurazione del nuovo impianto di selezione degli imballaggi in plastica al Polo Trattamento rifiuti di Asti avvenuta l'8 ottobre 2021.

Per l'occasione GAIA, in collaborazione con la compagnia Teatro degli Acerbi, i giovani di *Friday For Future* e del Liceo Vercelli di Asti, ha proposto una performance *site specific* per illustrare il senso di un impianto di selezione automatizzato,

che mantiene la presenza di lavoratori ed è rivolto al futuro sostenibile.

All'evento hanno partecipato diverse personalità istituzionali, gli organi di governo e i dipendenti di GAIA. E in linea con l'obiettivo - sempre presente - di mantenere vivo il dialogo GAIA- stakeholder, è stato realizzato il video della performance teatrale, da subito disponibile sul sito di GAIA nella sezione Multimedia.

Per ogni categoria di stakeholder GAIA identifica:

- composizione e presenza di obiettivi di particolare interesse
- temi prioritari
- attività di cooperazione GAIA-stakeholder

La programmazione è sempre passibile di modifiche - a parità di risorse economiche riservate alla presentazione del budget - per preservare il legame con la realtà così da mantenere vigile il canale comunicativo con gli stakeholders.



[clicca qui per vedere la performance teatrale di "Plastica a Regola d'Arte"](#)





LETTERA AGLI STAKEHOLDER



NOTA METODOLOGICA



01 LO SVILUPPO SOSTENIBILE



02 IL NOSTRO BUSINESS



03 IMPEGNO AMBIENTALE



04 I NOSTRI COLLEGHI



APPENDICE



EDUCAZIONE AMBIENTALE

Stakeholder esterni: Istituzioni - Generazioni future - Comunità locali

Gli **STUDENTI COINVOLTI SONO STATI 311**.

I laboratori sono stati organizzati in modalità online, secondo le logiche della DaD (Didattica a Distanza,) e hanno coinvolto 14 classi delle scuole secondarie di Asti.

- **LE VISITE GUIDATE AGLI IMPIANTI** sono state annullate nel 2021.
- **PARTECIPAZIONE @PE - ALLEANZA PER L'EDUCAZIONE**

CIVICA" coinvolti dall'Istituto Nicola Pellati di Nizza M.to e dall'associazione Tessere Territori di Alessandria, con altri numerosi soggetti (19 tra scuole ed Enti oltre a istituzioni e soggetti privati del Piemonte).

• **COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO ITIS MONTALCINI** per il riutilizzo nei laboratori informatici dei server che GAIA ha sostituito.

INCENTIVAZIONE ALL'USO DELLE ECOSTAZIONI

Stakeholder esterni : Istituzioni - Generazioni future - Comunità locali - Clienti Fornitori. Stakeholder interni: Organi di governo - Dipendenti

- **AGGIORNAMENTO CONTINUO** delle modalità di accesso alle ecostazioni durante questo secondo anno di pandemia attraverso il sito internet, comunicati stampa e articoli sui giornali locali
- **RECYCLING CARTELLONISTICA** contenenti le informazioni sui nuovi orari e le nuove modalità di accesso

COMUNICAZIONE DI PRODOTTO

Stakeholder esterni : Istituzioni - Generazioni future - Comunità locali - Clienti -Fornitori Stakeholder interni: Organi di governo - Dipendenti

- **PARTECIPAZIONE ICAW:** La settimana internazionale per la consapevolezza del compost (ICAW- International Compost Awareness Week) è la maggiore iniziativa internazionale educativa sul compostaggio
- **RAPPORTO ANNUALE CIC:** partecipazione al rapporto annuale redatto dal CIC (Consorzio Italiano Compostatori) che descrive gli impianti italiani produttori di compost di qualità.
- **KOMPOST DI GAIA:** campagna informativa "Sostenibilità a km0" per promuovere l'utilizzo del Kompost e il nuovo logo ai cittadini con pubblicazione di articoli e inserzioni sui media locali, sugli autobus di collegamento tra la provincia astigiana- Torino e Alba e una serie di 7 video interviste a professionisti del settore e al personale di GAIA disponibili sul sito istituzionale e sul sito del free press Dentro la Notizia Break

COMUNICAZIONE SULLA SICUREZZA

Stakeholder interni: Organi di governo - Dipendenti

- **RIUNIONE PERIODICA** organizzata dal RSPP correttamente svolta
- **BACHECA SGI AGGIORNATA** (nel corso dell'anno è cambiata la modalità di rendicontazione con appositi verbali gestiti dall'Ufficio SPP)
- **PIEGHEVOLE "COMPORAMENTI DA SEGUIRE ALL'INTERNO DEGLI IMPIANTI DI GAIA"** (a cura dell'Ufficio SPP allo scopo di informare i visitatori sui rischi presenti nelle sedi di GAIA)

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Stakeholder esterni : Istituzioni - Generazioni future - Comunità locali - Clienti - Fornitori Stakeholder interni: Organi di governo - Dipendenti

- **VIDEO IN MOTION GRAPHIC DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITA'** edizione 2020 - diffuso sul sito e il canale You-Tube di GAIA
- **UFFICIO STAMPA E RELAZIONI ESTERNE:** 18 comunicati stampa, 1 conferenza stampa e l'inaugurazione dell'impianto di selezione della plastica presso il Polo Trattamento Rifiuti, 89 articoli su GAIA comparsi sui media locali
- **DATI SITO GAIA:** 27 news, 36.795 utenti, 55.048 sessioni, 107.998 visualizzazioni di pagina, 67,4% la freq. di rimbalzo, 1'21" la durata media delle sessioni
- **COLLABORAZIONE PER "PULIAMO INSIEME"** : grazie al coordinamento della provincia di Asti, 68 Comuni astigiani danno appuntamento ai volontari di tutte le età e provenienze per ripulire il territorio dai rifiuti abbandonati. GAIA ha realizzato l'impostazione grafica dell'evento e ha fatto stampare i manifesti personalizzati per ogni Comune.
- **TIMELAPS DELLA COSTRUZIONE DEI BIODIGESTORI** riprese per video in timelapse che saranno pubblicati sul sito di GAIA al termine dei lavori all'impianto di compostaggio, per aggiornare gli stakeholder
- **INSEGNE RINNOVATE AL POLO TRATTAMENTO RIFIUTI:** restyling delle insegne presenti al Polo Trattamento Rifiuti, tra cui una sul tetto retroilluminata, di dimensione 5 mt x 3 mt, ad alta visibilità.



LETTERA AGLI
STAKEHOLDER



NOTA
METODOLOGICA



01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE



02
IL NOSTRO
BUSINESS



03
IMPEGNO
AMBIENTALE



04
I NOSTRI
COLLEGHI



APPENDICE

MATRICE DI MATERIALITÀ

Per aggiornare l'analisi della materialità, per il periodo di rendicontazione in esame (2019-2021) in previsione della prossima applicazione dello Standard GRI 3: "Material topics 2021", sulla scorta dell'analisi di contesto svolta secondo i requisiti delle norme ISO applicate per il Sistema di Gestione Integrato, si è aggiornata la procedura PO_GS014 Gestione degli aspetti di sostenibilità, in cui viene descritta la metodologia utilizzata per la determinazione degli aspetti materiali, oggetto della presente rendicontazione.

In particolare, dall'analisi del contesto in cui opera GAIA, sono stati identificati gli impatti reali o potenziali prendendo in esame gli aspetti illustrati nei Topic Standards GRI, e questi sono stati valutati, direttamente o indirettamente, dai principali portatori di interesse della società. Gli aspetti risultati pertinenti sono stati analizzati sulla base di rischi e opportunità, giungendo a una classifica di significatività, all'interno della quale si sono scelti come materiali quelli che hanno ottenuto un punteggio maggiore o uguale a 3.4.

L'aspetto più significativo è quello relativo alla gestione delle "Materie prime", ovvero i flussi di rifiuti in ingresso e in uscita dagli impianti.



	DIMENSIONE	ASPETTO	RILEVANZA	SIGNIFICATIVITA'
molto alta	Ambientale	Materiali / materie prime	interna/esterna	4,0
	Ambientale	Energia (consumi energetici)	interna	3,9
	Ambientale	Emissioni	esterna	3,9
	Ambientale	Rifiuti	interna/esterna	3,7
alta	Sociale	Occupazione / impiego	interna	3,7
	Sociale	Formazione e informazione	interna	3,7
	Sociale	Salute e sicurezza dei lavoratori	interna	3,6
media	Economico	Performance economica	esterna	3,4



LETTERA AGLI
STAKEHOLDER



NOTA
METODOLOGICA



01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE



02
IL NOSTRO
BUSINESS



03
IMPEGNO
AMBIENTALE



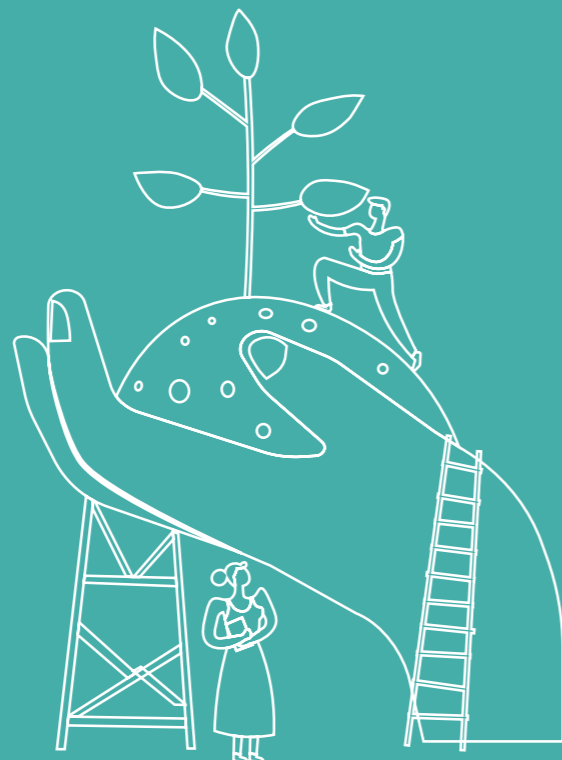
04
I NOSTRI
COLLEGHI



APPENDICE

Lo sviluppo sostenibile

01



- La governance del gruppo
- La governance della sostenibilità
- Risk governance
- Compliance normativa
- Riepilogo obiettivi



LETTERA AGLI
STAKEHOLDER



NOTA
METODOLOGICA



01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE



02
IL NOSTRO
BUSINESS



03
IMPEGNO
AMBIENTALE



04
I NOSTRI
COLLEGHI



APPENDICE

GOVERNANCE DEL GRUPPO

In GAIA la solidità della governance supporta efficacemente un approccio industriale orientato alla creazione di valore non solo nel breve, ma anche nel lungo periodo. Questo metodo consente al Consiglio di Amministrazione di pianificare azioni a medio e lungo termine per migliorare significativamente la performance aziendale secondo il modello dell' economia circolare.

GAIA è una società a capitale misto pubblico-privato con maggioranza pubblica (55%), in capo ai 115 Comuni Soci. La partecipazione minoritaria privata è detenuta dal socio operativo industriale IREN AMBIENTE SpA (45%).

Il modello di amministrazione e controllo adottato dall'azienda è basato sulla presenza di un organo di gestione, il Consiglio di Amministrazione, formato da cinque membri, ed un organo di controllo, il Collegio Sindacale, formato da tre membri effettivi e due supplenti, e dall'Organismo di Vigilanza.

La compagine societaria ha cambiato la propria struttura nel 2017 e, con l'ingresso del socio privato, il nuovo Statuto prevede le nomine degli Organi sociali e di controllo.

Al CdA spettano poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e gestione della società senza alcuna limitazione, fatta solo eccezione per i poteri che sono dalla legge e dallo statuto riservati all'Assemblea.

La firma sociale e la rappresentanza della società nei confronti dei terzi ed in giudizio spettano, a seconda dei casi, al Presidente del CdA, all'Amministratore Delegato, nei

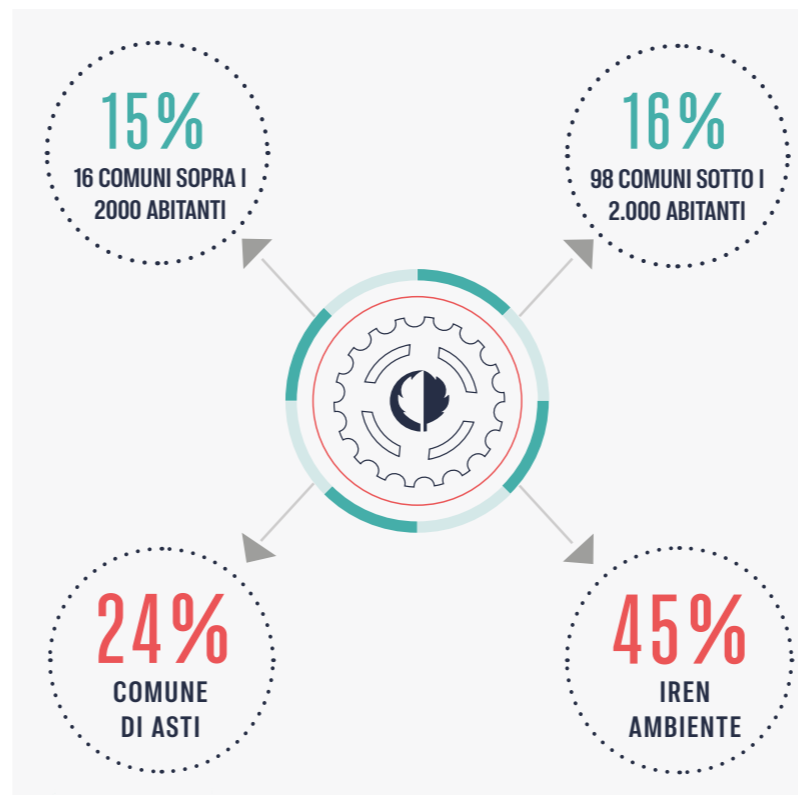
limiti della delega, e al Direttore Generale, nell'ambito delle funzioni proprie, nonché di quelle delegategli.

Al Collegio Sindacale spetta il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno. Inoltre, per espressa richiesta dell'Assemblea dei Soci, al Collegio Sindacale di GAIA competono anche le funzioni di revisione contabile.

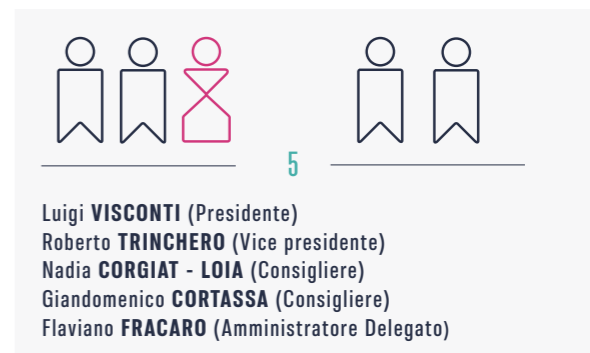
[⊕ dettaglio in appendice]



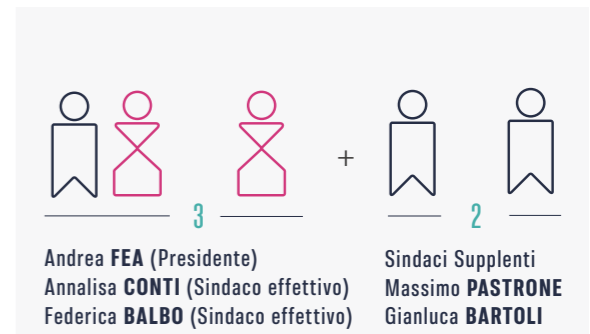
ASSETTO SOCIETARIO



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



COLLEGIO SINDACALE





LETTERA AGLI
STAKEHOLDER



NOTA
METODOLOGICA



01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE



02
IL NOSTRO
BUSINESS



03
IMPEGNO
AMBIENTALE



04
I NOSTRI
COLLEGHI



APPENDICE



LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITA'

Il Comitato interno per la sostenibilità, istituito nel 2016 e nominato dal CdA, a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, svolge un ruolo di gestione, pianificazione e programmazione delle iniziative di sostenibilità. Esso promuove, all'interno delle diverse aree aziendali, l'adozione e l'integrazione dei principi di **CSR (Corporate Social Responsibility)** nelle strategie e processi di business aziendali.

Le sue principali responsabilità riguardano:

- la realizzazione del BdS;
- l'aggiornamento periodico del CdA sui temi della sostenibilità, con particolare riferimento agli aspetti di tutela ambientale, responsabilità sociale e performance economica, mantenendo aggiornati sia l'analisi della materialità che il Piano di Sostenibilità.

RISK GOVERNANCE

Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di GAIA è composto da strumenti, regole e procedure interne e da strutture organizzative che consentono una gestione delle attività dell'azienda coerente con gli obiettivi strategici e operativi.

Il sistema di controllo interno è articolato in modo da **salvaguardare la salute e la sicurezza sul lavoro, gli impatti ambientali e i rischi** legati ai servizi di gestione dei rifiuti (urbani e speciali).

La principale funzione aziendale preposta alle attività di controllo è l'**Organismo di Vigilanza (OdV)**.

Ad ulteriore tutela dei valori aziendali espressi nel Codice Etico e nella Politica del Sistema di Gestione Integrato, GAIA nel 2012 ha istituito un proprio Organismo di Vigilanza composto da 3 membri esterni alla società (due di nomina dei Soci pubblici, tra i quali il Presidente, ed uno di nomina del Socio privato operativo industriale), che ha il compito di tenere sotto controllo tutti gli aspetti legati ai rischi di commissione dei reati presupp-

sto previsti dalla vigente normativa, con particolare attenzione a quelli valutati più significativi (reati in materia di salute e sicurezza del lavoro e reati ambientali).

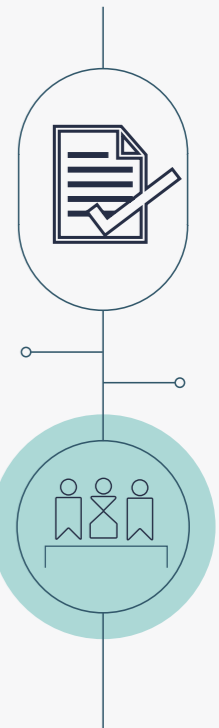
Il **Modello Organizzativo di Gestione e controllo (MOG - D.Lgs. n.231/01 e smi)** adottato da GAIA è stato completamente aggiornato nel 2021, per allinearli alle novità di governance e normative. In particolare, sono stati valutati attinenti al profilo dell'azienda i reati tributari introdotti attraverso il decreto legislativo n. 75 del 14 luglio 2020, che ha recepito la direttiva UE n. 2017/1371 - cosiddetta direttiva P.I.F. (Protezione Interessi Finanziari).

Sarà organizzata una serie di incontri formativi ed informativi condotti dall'OdV, volti a coinvolgere e sensibilizzare tutto il personale sui temi della legalità, della trasparenza e della lotta alla corruzione.

ORGANISMO DI VIGILANZA IN VIGORE
NEL TRIENNIO 2020-2023

Giorgio **GAETANI** (Presidente)
Carlo **BAU'** (Membro effettivo)
Maria Francesca **ARTUSI** (Membro effettivo)

ORGANISMO DI VIGILANZA



ISTITUITO
NEL 2012

LETTERA AGLI
STAKEHOLDERNOTA
METODOLOGICA01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE02
IL NOSTRO
BUSINESS03
IMPEGNO
AMBIENTALE04
I NOSTRI
COLLEGHI

APPENDICE

COMPLIANCE NORMATIVA

I valori di GAIA si concretizzano in un sistema di gestione integrato volto a tutelare e garantire la legalità in ogni suo aspetto: economico, ambientale e sociale.

Attraverso azioni, protocolli e procedure efficaci, GAIA può testimoniare la propria integrità, non essendo mai stati rilevati episodi corruzione, di pratiche illegali o non conformità a leggi e regolamenti negli ambiti economico e sociale.

Inoltre l'azienda **si impegna a tutelare i diritti di tutti i lavoratori**, garantendo un ambiente di lavoro salubre e condizioni contrattuali corrette, eque e non discriminatorie.

GAIA monitora gli aspetti di qualità, ambiente e sicurezza attraverso la procedura interna PG_GS008, che si focalizza in particolare su:

- aspetti ambientali significativi;
- conformità a leggi e regolamenti ambientali applicabili;
- conformità alla normativa sulla sicurezza dei lavoratori;
- monitoraggio della soddisfazione del cliente/parte interessata;
- monitoraggio e misurazione dei processi;
- monitoraggio consumi energetici e idrici;
- conformità dei rifiuti in uscita ai requisiti definiti nelle convenzioni/contratti clienti.

Inoltre, le azioni di monitoraggio e controllo volte a verificare il mantenimento nel tempo della conformità legislativa, si articolano annualmente nelle seguenti attività:

- esecuzione di **audit interni** specifici su tutti gli impianti e i processi aziendali;
- verifica delle prescrizioni riferite agli ambiti qualità, ambiente e sicurezza a cura dei verificatori accreditati dell'**Ente di certificazione** (RINA) nell'ambito delle verifiche ispettive annuali e di rinnovo delle certificazioni ottenute;
- verifiche compiute dall'**OdV** su tutti i settori e gli ambiti valutati sensibili rispetto alla possibile commissione di reati presupposto del D.Lgs. 231/01 e smi, nonché del collegio sindacale;
- resoconto della valutazione della conformità normativa presentato in occasione della riunione per il **Riesame della Direzione**;
- verifiche ispettive eseguite dagli **Enti di controllo** (ARPA, NOE...) volte a verificare il rispetto delle autorizzazioni o di parte di esse.

Audit

Per mantenere attivo il processo di verifiche interne, sia sugli aspetti di conformità normativa che su quelli relativi al miglioramento continuo del SGI, GAIA si avvale di un **gruppo qualificato di auditor interni**, formato da 24 dipendenti che ogni anno devono partecipare ad un corso di aggiornamento ed eseguire sul campo le verifiche previste dal Programma annuale, impostato secondo la norma ISO 19011.

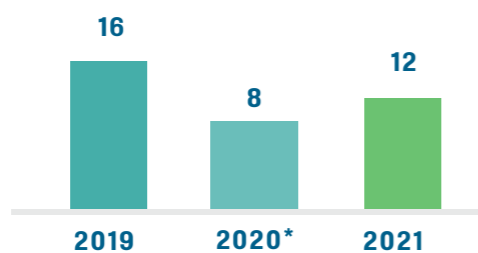
Attività ispettive e di monitoraggio

Oltre che dagli auditor interni, le attività degli impianti sono costantemente monitorate dagli enti di controllo, in particolare dai tecnici ARPA, che ogni anno svolgono attività ispettive e di monitoraggio in contraddittorio

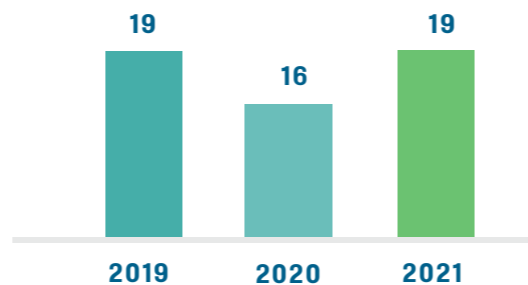
sulle diverse matrici ambientali e in materia di salute e sicurezza.

Nel 2021 sono state effettuate **8 ispezioni** dagli Enti di controllo, dalle quali non sono emerse criticità.

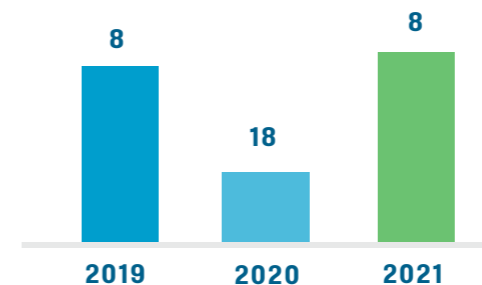
N. AUDIT INTERNI EFFETTUATI 2019-2021



ORE IMPIEGATE PER AUDIT INTERNI 2019-2021



N. DI ISPEZIONI 2019-2021



N. NOTIFICHE A SEGUITO DEI CONTROLLI



*Il dato è stato corretto rispetto alle pubblicazioni precedenti

LETTERA AGLI
STAKEHOLDERNOTA
METODOLOGICA01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE02
IL NOSTRO
BUSINESS03
IMPEGNO
AMBIENTALE04
I NOSTRI
COLLEGHI

APPENDICE

RIEPILOGO OBIETTIVI

AMBITO	DESCRIZIONE	OBIETTIVO	AVANZAMENTO	PROPOSTE
Coinvolgimento stakeholder	Definire per ogni tipologia di stakeholder un idoneo metodo per raccogliere le informazioni al fine di affinare l'analisi di materialità dal punto di vista dei portatori di interesse (es. questionario, interviste, incontri ad hoc... sui temi della sostenibilità)	Realizzare per almeno due tipologie di stakeholder la mappatura degli aspetti rilevanti	Proposto un questionario ai fornitori che hanno collaborato con GAIA	Somministrazione questionari alle categorie di stakeholder più rappresentative dell'anno
		Definire un piano triennale per coinvolgere tutti gli stakeholder individuati	Partecipazione alla Task Force proposta da Utilitalia "Accountability per la transizione": realizzati 5 incontri e collaborato nella revisione del questionario di sostenibilità di Utilitalia 2021	Partecipazione alla Task Force proposta da Utilitalia "Accountability per la transizione"
Performance economica	Inserire, quale indice di sviluppo sostenibile, dati ed informazioni relativi agli investimenti	Rendicontare gli investimenti per il miglioramento dei processi, della salvaguardia ambientale e della tutela della salute e sicurezza	Redazione del Piano Industriale 2021-2025	Adesione alle linee guida ISO 26000 in materia di Responsabilità Sociale
			Partecipazione alla Task Force proposta da Utilitalia "Hub competenze specialistiche": realizzati 5 incontri e collaborato nella redazione del Position Paper Decarbonizzazione e del Position Paper Economia Circolare di Utilitalia	Partecipazione alla Task Force proposta da Utilitalia "Hub competenze specialistiche "
Performance ambientale	Integrare il Sistema di Gestione con indicatori di performance ambientale e gestionale al fine di mettere in evidenza le attività di monitoraggio e controllo volte a minimizzare i rischi di impatti sul territorio e sul pianeta	Rendicontare gli usi controllati delle matrici ambientali (acqua, aria e suolo) nonché le prassi per il contenimento dei consumi energetici	Adesione volontaria alla norma ISO 27001 in materia di Sicurezza delle Informazioni	Ottenimento della certificazione della Sostenibilità dei biocarburanti e bioliquidi di cui al D.M. 14/11/19 e s.m.i. (in seguito SNC) e secondo la norma tecnica UNI/TS 11567
			Installazione di contatori per monitorare i consumi idrici, seguendo GRI 303 (2018), e implementazione di un registro unico dei consumi idrici.	Aggiornamento infrastrutturale e organizzativo degli impianti GAIA secondo i parametri dell'Industria 4.0
Performance sociale	Migliorare il Sistema di Gestione per gli aspetti sociali legati alla salute e alla sicurezza dei lavoratori, incentivandone la partecipazione attiva, il coinvolgimento e la consapevolezza dell'importanza del loro ruolo.	Mantenere elevati standard di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Attuazione di un protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro	Integrazione SGI con ISO 50001 (gestione dell'energia)
		Attivare nuovi canali di comunicazione, raccolta e analisi delle segnalazioni e feedback sui temi evidenziati		Partecipazione a corsi di formazione sulla Carbon Footprint e sulla Water Footprint
				Adesione alle linee guida ISO 26000 in materia di Responsabilità Sociale
				Attivazione della piattaforma "Welfare4You"



LETTERA AGLI
STAKEHOLDER



NOTA
METODOLOGICA



01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE



02
IL NOSTRO
BUSINESS



03
IMPEGNO
AMBIENTALE



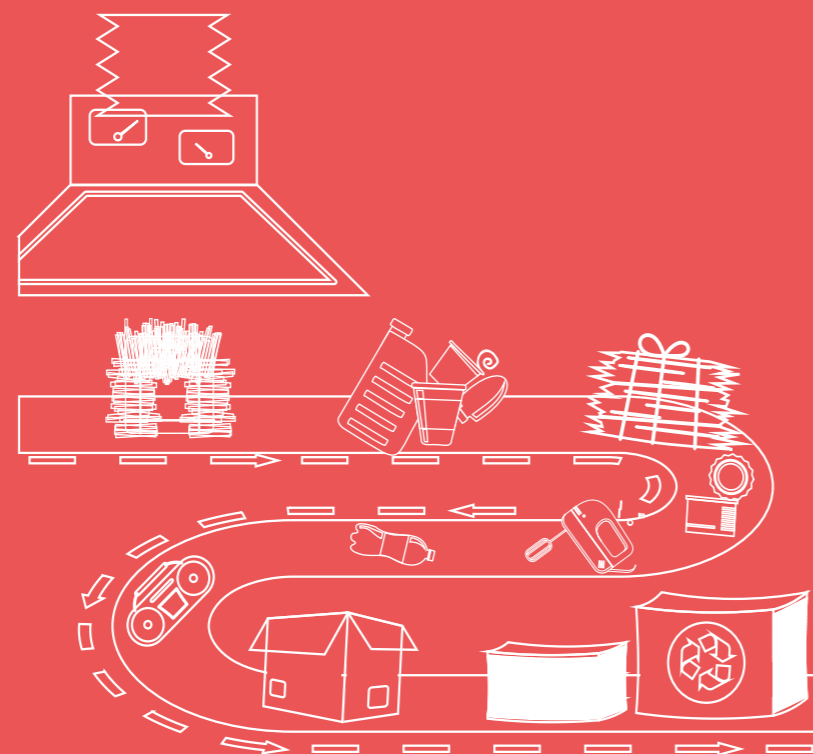
04
I NOSTRI
COLLEGHI



APPENDICE

Il nostro business

02



- La nostra Storia
- Le attività di GAIA
- I nostri partner
- GAIA sul territorio
- La performance economica



La nostra storia

La sostenibilità è da sempre parte integrante della strategia aziendale: le nostre "materie prime" sono i rifiuti, che vengono trattati nei nostri impianti in modo da ottimizzarne il recupero, generando valore per i nostri Soci e per l'ambiente che ci circonda



LETTERA AGLI
STAKEHOLDER



NOTA
METODOLOGICA



01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE



02
IL NOSTRO
BUSINESS



03
IMPEGNO
AMBIENTALE



04
I NOSTRI
COLLEGGI



APPENDICE

1978

Nasce il **CSRA** (Consorzio Smaltimento Rifiuti dell'Astigiano) con Asti, Baldichieri e Tigliole

1991-1996

Inizia la fase di post-gestione della Discarica esaurita di Asti (fraz. Vallemanina). Da allora GAIA continua a monitorare e tutelare le acque sotterranee.

Nel 1996 al CSRA si uniscono altri 70 Comuni a cui, progressivamente, si aggiungono tutti i comuni del bacino astigiano

2005



Nasce la **G.A.I.A. SpA (Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano)**

Ecostazione di **Costigliole d'Asti**

Certificazioni
Marchio CIC
ISO 9001
ISO 14001

2012-2014



Adozione MOG Istituzione OdV

Adozione END OF WASTE reg. n. 333/11

Ecostazione di **Canelli**
Assurance BdS

2017

Ecostazione di **Bubbio**
Ecostazione di **Roccoverano**

IREN AMBIENTE con il 45% delle azioni diventa Socio di GAIA, trasformandola in una società capitale misto pubblico-privato

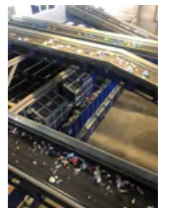
2019

Ampliamento della Discarica per rifiuti non pericolosi a Cerro Tanaro (vasca C)

Revamping dell'impianto di compostaggio. Riattivazione ricezione rifiuti novembre 2019

Aggiornamento **BEST4+** Migrazione da OHSAS 18001 a **ISO 45001**

2021



Realizzazione nuovo impianto di selezione degli imballaggi in plastica del Polo Trattamento Rifiuti di Asti

Realizzazione nuovo impianto di digestione anaerobica nell'impianto di compostaggio

Adozione END OF WASTE CARTA Dm 188/2020

2002

Nascono il **Polo Trattamento Rifiuti** ad Asti, l'**impianto di Compostaggio** a S. Damiano d'Asti, la **Discarica per rifiuti non pericolosi** a Cerro Tanaro

Nascono le Ecostazioni di **San Damiano d'Asti, Castello d'Annone, Villanova d'Asti e Castelnuovo Don Bosco**



2006 - 2007

Ecostazione di **Calliano**
Ecostazione di **Montiglio d'Asti**
Ecostazione di **Mombercelli**

Prima edizione del **BdS**

2010



Progetto Bio.Lea.R Inizia la sperimentazione grazie al finanziamento del **programma europeo Life+**

Ampliamento della Discarica per rifiuti non pericolosi a Cerro Tanaro (vasca B)

2015

Certificazioni SA8000 Assurance BdS Best4+ **Adeguamento** SGI a ISO:2015 SA8000:2014 +SF^R

2018

Ecostazione di **Villafranca**

Ampliamento della Discarica per rifiuti non pericolosi a Cerro Tanaro (vasca C)

Revamping dell'impianto di compostaggio

2020

Ampliamento della Discarica per rifiuti non pericolosi a Cerro Tanaro (vasca C)

Ripresa dell'attività dell'impianto di compostaggio a regime

Progettazione nuovo impianto di selezione degli imballaggi in plastica del Polo Trattamento rifiuti di Asti

LETTERA AGLI
STAKEHOLDERNOTA
METODOLOGICA01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE02
IL NOSTRO
BUSINESS03
IMPEGNO
AMBIENTALE04
I NOSTRI
COLLEGHI

APPENDICE

LE ATTIVITÀ DI GAIA

GAIA si occupa della **gestione integrata dei rifiuti** finalizzata al recupero ed allo smaltimento.

Il suo sistema impiantistico conta ad Asti la **sede legale** e, nella zona industriale, il **Polo Trattamento rifiuti**, che include due impianti: uno per la Valorizzazione dei materiali della raccolta differenziata e l'altro per il Trattamento Meccanico Biologico del rifiuto urbano indifferenziato.

A San Damiano d'Asti si recuperano i rifiuti organici nell'**Impianto di compostaggio e digestione ana-**

erobica, a Cerro Tanaro vengono smaltiti gli scarti non recuperabili nella **Discarica per rifiuti non pericolosi** e, infine, nella provincia di Asti, GAIA gestisce **12 centri di raccolta** (Ecostazioni) a servizio dei cittadini.

Il volume dei rifiuti da trattare è cresciuto in modo netto negli ultimi 10 anni, saturando le potenzialità degli impianti: è stato quindi elaborato un importante **piano di riqualificazione** degli stessi, tuttora in

corso, focalizzato sull'adozione di soluzioni tecniche all'avanguardia, nell'ottica di migliorare i processi di trattamento dei rifiuti, minimizzandone gli scarti.

GAIA conferisce i rifiuti prodotti nel corso delle proprie attività a impianti di destino selezionati, verificando la loro autorizzazione e effettuando sopralluoghi presso di essi, con l'obiettivo di osservare in sito le loro modalità operative.

La dimensione dell'organizzazione è riassumibile nella tabella seguente.

		2019	2020	2021
Capitale sociale	€	5.539.700	5.539.700	5.539.700
Valore delle azioni	€	310	310	310
Ricavi	€	24.733.641	19.524.670	24.877.741
Margine Operativo Lordo	€	4.871.539	1.492.368	3.000.502
Risultato netto	€	1.011.623	76.355	89.308
Indebitamento finanziario netto	€	+11.848.790	- 186.805	-14.087.980
Patrimonio netto	€	19.786.659	18.901.972	18.991.280
Persone di GAIA	Unità	143	147	151
Smaltimento rifiuti solidi in discarica	t	75.056	35.882	83.825
Attività di trattamento rifiuti (TMB e Ingombranti)	t	52.371	48.624	53.234
Attività di selezione della raccolta differenziata (Valorizzazione)	t	33.351	31.070	27.369
Produzione di energia elettrica rinnovabile	kWh	1.800.094	1.836.278	868.936
Recupero rifiuti organici	t	6.940	31.143	39.679
e produzione di compost	t	0	2.956	5.393
Gestione Ecostazioni	t	9.394	7.661	8.714
Trasporto in conto proprio dei rifiuti	t	47.359	42.953*	52.035

*Il dato è stato corretto rispetto alle pubblicazioni precedenti

LETTERA AGLI
STAKEHOLDERNOTA
METODOLOGICA01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE02
IL NOSTRO
BUSINESS03
IMPEGNO
AMBIENTALE04
I NOSTRI
COLLEGHI

APPENDICE

I NOSTRI PARTNER

GAIA è presente nella principale organizzazione rappresentativa del sistema dei servizi locali di derivazione pubblica, **Utilitalia**, nata nel giugno 2015 dalla fusione fra Federutility e Federambiente, allo scopo di unire e rafforzare la rappresentanza nei settori energia, acqua e rifiuti.

L'azienda partecipa dinamicamente all'attività associativa e supporta la comunicazione istituzionale attraverso l'individuazione di propri rappresentanti ai diversi tavoli di lavoro attivati dalle associazioni con i regolatori. In particolare, nell'ambito del Piano d'azione 2020-2022 per un'economia sostenibile, innovativa, decarbonizzata e circolare (PAESI) promosso da Utilitalia, GAIA ha dato la sua adesione a tre cantieri di lavoro: Accountability

per la transizione, Hub competenze specialistiche, Missione aziendale e successo sostenibile.

Dal 2005 è socio ordinario del **CIC** (Consorzio Italiano Compostatori), **Confservizi** (Sindacato d'impresa che rappresenta, promuove e tutela aziende ed enti che gestiscono i servizi di pubblica utilità), **Fondazione Rubes Triva** che ha tra i propri compiti istituzionali l'informazione, la formazione, l'assistenza, la consulenza e la promozione della cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro. E' membro di diversi consorzi, tra cui il **Consorzio EnergiAsti**, nato allo scopo di coordinare l'attività delle imprese e di migliorarne la capacità produttiva e l'efficienza nell'acquisto di energia elettrica, il **CONOE** (Consorzio

Obbligatorio Nazionale di Raccolta e Trattamento Oli Esausti), il **Corepla** (Consorzio nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio ed il Recupero degli Imballaggi in Plastica), il **Comieco** (Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica) e il **Polieco** (Consorzio per il ritiro dei beni a base di polietilene).

Dal 2010 GAIA aderisce a **Fonservizi**, il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nei Servizi Pubblici Industriali, istituito nel 2010 tra Confservizi (Confederazione dei Servizi Pubblici Locali - ASSTRA, UTILITALIA) e le organizzazioni sindacali dei lavoratori CGIL, CISL, UIL, che finanzia e promuove i piani formativi proposti dalle aziende.





Ricerca e sviluppo



LETTERA AGLI
STAKEHOLDER



NOTA
METODOLOGICA



01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE



02
IL NOSTRO
BUSINESS



03
IMPEGNO
AMBIENTALE



04
I NOSTRI
COLLEGHI



APPENDICE



Il progetto Saturno

Nel corso dell'anno 2021 GAIA è stata particolarmente attiva nello svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo nell'ambito del Progetto SATURNO - "Scarti organici e Anidride carbonica Trasformati in carbUranti, fertilizzanti e prodotti chimici; applicazione concreta dell'ecoNOMIA circolare", finanziato nel 2019 tramite il bando "BioEconomia" indetto dalla Regione Piemonte nell'ambito dello schema POR FESR 2014 - 2020 e gestito a livello di concessione dei sussidi da FinPiemonte.

Nei primi mesi dell'anno 2021, si è svolta la sperimentazione di applicazione di un **selettore ottico** nell'ambito della selezione dei polimeri plastici presenti nel sovrvallo del processo di compostaggio. Tale attività, svoltasi in collaborazione con Entsorga Italia, Politecnico di Torino, Università del Piemonte Orientale ed Environment Park, ha permesso di individuare la composizione del sovrvallo di

scarto, individuando possibili ambiti di trattamento e riciclo cui destinare gli scarti. Durante l'estate, invece, GAIA ha collaborato con il CIC - Consorzio Italiano Compostatori, Environment Park e Università di Torino per lo svolgimento di un **test di digestione aerobica di manufatti compostabili**, finalizzato a evidenziarne i tempi e le modalità di degradazione. A conclusione dello studio si sono ottenuti dati in input per l'identificazione di strategie per la velocizzazione e il miglioramento del processo applicato a tali manufatti, sempre più presenti sul mercato e, di conseguenza, sempre più abbondanti nella FORSU.

Le attività sopra descritte sono state effettuate presso l'impianto di compostaggio e digestione anaerobica di San Damiano d'Asti, gestito da GAIA. Tutte le informazioni relative allo sviluppo del progetto sono disponibili sul sito dedicato

www.saturnobioeconomia.it



Il progetto SICOMPOSTA

Nel corso dell'anno 2021 è stato avviato il progetto SICOMPOSTA, finanziato nel 2021 tramite il bando "PRISM-E" indetto dalla Regione Piemonte, nell'ambito dello schema POR FESR 2014 - 2020 e gestito a livello di concessione dei sussidi da FinPiemonte.

Il progetto ha visto il raggiungimento degli obiettivi posti e tutte le attività sono state condotte come previsto. In particolare, nel corso del 2021 si è sviluppata la progettazione della **macchina deplastificatrice**, in collaborazione con la ditta di TOSO Srl, che ha definito e progettato un prototipo di macchina idonea per raggiungere gli obiettivi prefissati: ridurre il contenuto di film plastico di piccole dimensioni presente nei sovralli di ricircolo che, riportati ad inizio processo, costituiscono una delle

criticità per ottenere un miglioramento della qualità dell'ammendante prodotto. Attualmente è in corso la realizzazione della macchina sopracitata.

Relativamente alla valorizzazione agronomica del compost, sono state eseguite **prove di pelletizzazione del compost** che permetterebbe di ridurre sensibilmente i costi di trasporto, movimentazione, stoccaggio e distribuzione in campo e **prove di mineralizzazione** per creare un fertilizzante organo-minerale finalizzato a definire l'attitudine dei concimi a supportare la crescita vegetale.

Le attività sopra descritte sono state effettuate presso l'impianto di compostaggio e digestione anaerobica di San Damiano d'Asti.

Il progetto Regenius

Nel 2021 si è costituito un **gruppo di lavoro internazionale** che ha presentato, nel febbraio del 2022, il Progetto REGENIUS nell'ambito del programma HORIZON dell'Unione Europea. L'obiettivo è sviluppare una gestione innovativa nella **riduzione, riutilizzo e recupero dei rifiuti agricoli**. GAIA (tramite l'Area Tecnica, l'impianto di Compostaggio e l'Ufficio Comunicazione) partecipa insieme a 25 partner provenienti da Regno Unito, Germania, Polonia, Spagna, Olanda, Belgio, Francia e Cina.

I partner italiani, oltre a GAIA, sono il CNR, il Consorzio Barbera d'Asti e il CREA-Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - che è anche l'ente coordinatore di

tutto il progetto.

Tra i partner internazionali figurano l'Università di Hohenheim, l'Università di Granada, Università di Rennes, l'Alpha-Protein GmbH, e 8 partner cinesi, tra cui l'Institute of Vegetables and Flowers, Chinese Academy of Agricultural Sciences, China Agricultural University, Xiamen Jiangping Biology Substrate Technology Co., Beijing Easy Agriculture Co., Ltd.

Il progetto, se approvato, avrà una durata di 4 anni, per un valore complessivo di 7.980.000€, in cui GAIA sarà chiamata a svolgere azioni per un valore di circa 200.000€.





GAIA sul territorio

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

NOTA METODOLOGICA

01 LO SVILUPPO SOSTENIBILE

02 IL NOSTRO BUSINESS

03 IMPEGNO AMBIENTALE

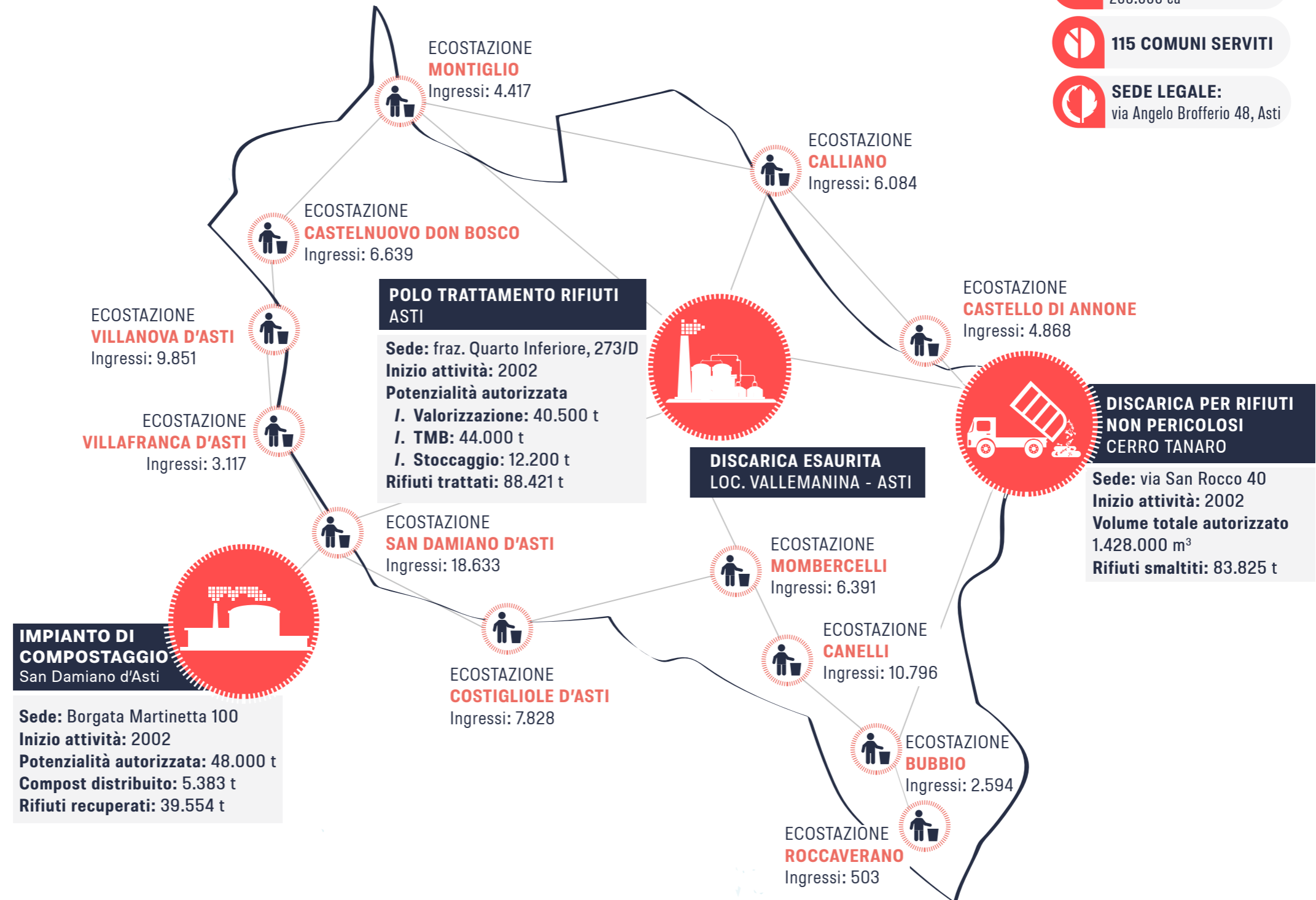
04 I NOSTRI COLLEGHI

APPENDICE

CITTADINI SERVITI
209.000 ca

115 COMUNI SERVITI

SEDE LEGALE:
via Angelo Brofferio 48, Asti





POLO TRATTAMENTO RIFIUTI

Impianto di valorizzazione

L'impianto di valorizzazione tratta e avvia al recupero i materiali provenienti dalla raccolta differenziata: prende in carico i rifiuti, elimina le impurità, divide per qualità e li imballa per inviarli agli impianti di recupero. La selezione si effettua su flussi di carta e cartone, imballaggi in plastica e metallo, rifiuti ingombranti di vario genere.

Le operazioni di cernita si svolgono sia manualmente che con l'ausilio di macchinari automatizzati.

Durante il 2021 l'impianto di selezione degli imballaggi in plastica è stato integralmente rinnovato: è stata

dismissa l'unità storica, ormai desueta, e sostituita da una linea all'avanguardia della tecnica, costituita da un vaglio rotante, due vagli balistici, dodici selettori ottici per l'identificazione e la separazione dei polimeri; sono presenti inoltre due deferrizzatori, una cernitrice a induzione e due presse.

L'attività di rinnovamento è stata effettuata tra febbraio e settembre 2021 ed è culminata con l'inaugurazione svoltasi l'8 ottobre; dopo una fase di prova, la linea ha regolarmente preso servizio e si avvia a raggiungere la saturazione impiantistica.

La nuova conformazione permetterà al polo trattamento rifiuti di qualificarsi come CSS – Centro di Selezione e Stoccaggio per COREPLA, in sostituzione della qualifica di CC – Centro Comprensoriale, reimmettendo nella filiera del recupero imballaggi plastici, suddivisi per polimero e colore.

I rifiuti conferiti, quindi, subiranno due fasi di selezione in un unico polo, con notevole risparmio di energia elettrica e di gasolio dei mezzi di trasporto.



2021 -In	Tonnellate	MATERIALE SELEZIONATO	OUT - Tonnellate	Destinazione	Sviluppo futuro 2021-2025 Investimento: 14,4 M di euro Potenza max: 32 mila t/a
Comuni Soci	8.151 (-4%)	Imballaggi in plastica e cassette mercatali	4.042 (-65%)	Corepla	IMPIANTO DI SELEZIONE fase 1: progetto e autorizzazioni fase 2: gara e contratto completato e attivato fase 3: realizzazione
Bacino VCO	2.588 (-61%)	Imballaggi metallici	638 (-40%)	Recuperatori	
IAM	663 (-47%)	Impurità non recuperabili	41 (-55%)	CIAL	CAPANNONE STOCCAGGIO fase 1: progetto fase 2: gara completato fase 3: costruzione
Altri conferitori	585	Plastica no-imballaggi	407 (-42%)	RICREA	
			1.834 (-38%)	Discarica CT	
			170 (-45%)	Recuperatori	
Totale	11.987 (-27%)		6.557 (-58%)		



LETTERA AGLI STAKEHOLDER



NOTA METODOLOGICA



01 LO SVILUPPO SOSTENIBILE



02 IL NOSTRO BUSINESS



03 IMPEGNO AMBIENTALE



04 I NOSTRI COLLEGHI



APPENDICE

2020

2021



LETTERA AGLI STAKEHOLDER



NOTA METODOLOGICA



01
LO SVILUPPO SOSTENIBILE



02
IL NOSTRO BUSINESS



03
IMPEGNO AMBIENTALE



04
I NOSTRI COLLEGHI



APPENDICE

Impianto di valorizzazione

All'interno dell'impianto di valorizzazione, viene effettuata un'attività di **recupero di carta e cartone** che, alla fine del processo di selezione, perdono la qualifica di rifiuto e vengono considerati prodotti (End of Waste).

Nel 2021, GAIA ha ricevuto l'autorizzazione a adeguarsi a quanto prescritto dal DM 188/2020, Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, andando ad integrare tale attività nel campo di applicazione del certificato ISO

9001:2015.

Il prodotto da recupero ottenuto a valle del ciclo produttivo è quindi conforme ai requisiti indicati dalla UNI EN 643 e dal DM 188/2020: in ottemperanza a ciò, GAIA valuta la conformità di ogni lotto, emettendo una Dichiarazione di Conformità e ponendo attenzione agli aspetti di salute e sicurezza legati al prodotto, anche per gli impianti di destino (cartiere).

Si sottolinea che **nel 2021 non si sono verificate non conformità relative a questa attività.**

Uno dei principali rifiuti prodotti dagli impianti di rici-

clo della carta è lo scarto di pulper, il processo di separazione della fibra dalle impurità più grossolane: questo rifiuto non costituisce un'inefficienza del processo produttivo in quanto deriva dalla raccolta e selezione della carta da riciclare, che contiene al suo interno anche alcune parti non cellulosiche.

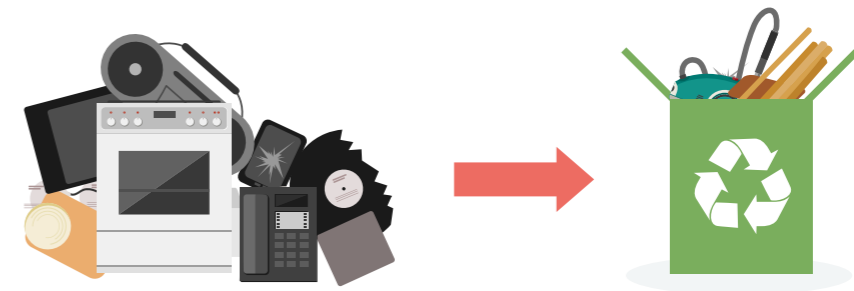
Tale scarto complessivo rappresenta in generale meno di un decimo della carta da macero avviata a recupero in cartiera (rif. studio di Assocarta e Confindustria Toscana Nord, "Natura, caratteristiche e utilizzi dello scarto di pulper di cartiera", 2017)

LINEA 2 - SELEZIONE DI CARTA E CARTONE

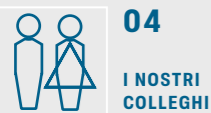


2021 - In	Tonnellate	MATERIALE SELEZIONATO	OUT Tonnellate	Destinazione
Comuni Soci (raccolta mista)	10.536 (+2%)	Carta "normale"	10.176 (-1%)	Comieco
Comuni Soci (raccolta selettiva)	466 (-11%)	Carta da imballaggio	474 (-13%)	Comieco
Soggetti non soci	360 (-2%)	Imballaggi in carta ("rifiuti speciali")	351 (-3%)	Mercato Libero
Totale	11.363 (+1%)		11.001 (-2%)	

LINEA 3 - TRITURAZIONE E RECUPERO RIFIUTI INGOMBRANTI



2021 - In	Tonnellate	MATERIALE SELEZIONATO	Out-Tonnellate	Destinazione
Comuni Soci	6.231 (+14%)	Ferro	7 (-64%)	Recuperatori
		Metalli ferrosi	12 (+19%)	Recuperatori
		Metalli vari	10 (-31%)	Recuperatori
		Legno	34 (-51%)	Recuperatori
		Plastica dura - taniche	10 (-81%)	Recuperatori
		Raee	4 (-36%)	CDC RAEE
		Batterie	1 (-57%)	Recuperatori
		Contentori sotto pressione	1 (-61%)	Recuperatori
		Ingombranti triturati	7.972 (+1%)	Discarica
		Totale avviato al recupero	81 (-55%)	

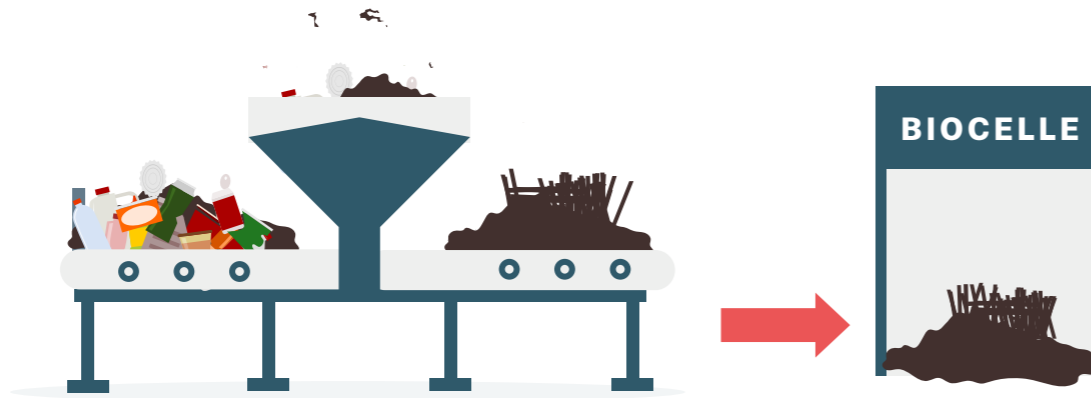


Impianto del T.M.B

TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO

L'impianto riceve i **rifiuti indifferenziati** ed effettua una separazione meccanica secco/umido tramite triturazione, vagliatura e deferrizzazione.

La frazione organica di sottovaglio viene avviata alle biocelle per la successiva stabilizzazione.



Impianto di produzione di CSS

COMBUSTIBILE SOLIDO SECONDARIO

La volontà di recuperare tutto quanto possibile e il realizzarlo secondo principi di economia circolare, hanno dato modo di inserire nel Piano Industriale il progetto per la **produzione di CSS** (Combustibile Solido Secondario).

Le condizioni favorevoli dipendono dal fatto che GAIA ha già un impianto di trattamento meccanico-biologico che, seppur vetusto, può essere rinnovato con investimenti limitati.

Inoltre, GAIA è già autorizzata per la produzione di CSS - combustibile, per cui realizzare la linea significa anche recuperare gli scarti di selezione della plastica (prodotti dall'impianto di Valorizzazione), anziché avviarli allo smaltimento in discarica. Infatti, data la difficoltà di realizzare nuovi impianti di

termovalorizzazione e/o di discarica, è indispensabile trovare nuove strade di recupero dei rifiuti che siano alternative alle prime due e possano costituire una valida soluzione sia economica che ambientale.

Il CSS-combustibile verrà destinato al **recupero energetico**, andando ad alimentare i forni nei cementifici, dove sostituirà i combustibili fossili, come il carbone, uno delle peggiori fonti di inquinanti per l'atmosfera.

Il nuovo impianto, che sarà realizzato come ampliamento del TMB, avrà una capacità in ingresso di circa 72.000 t/a di rifiuti secchi con una produzione prevista di circa 50.000 t/a di CSS - combustibile

2021- In	Tonnellate	MATERIALE SELEZIONATO	OUT Tonnellate	Destinazione	Sviluppo futuro 2021-2025 Investimento: 8,9 M di euro Capacità di ingresso: 60mila t/a
Comuni Soci	28.171 (+3%)	Frazione Secca	18.528 (+108%) 13.057 (+5%) 3 (-100%)	Discarica CT Discarica Scarpino Termovalorizzatore	IMPIANTO DI CSS fase 1: progetto e autorizzazioni (2022) fase 2: gara e realizzazione (2023-2024)
Regione Liguria	14.806 (+7%)	FOS	11.577 (+8%)	Discarica CT	
Altri Bacini	69 (+27%)	Metalli ferrosi	620 (+7%)	Recuperatori	
		Perdite di processo*	4.055 (-11%)		
Totale	47.003 (+9%)		43.758 (+13%)		

* Diminuzione in peso causa stabilizzazione frazione umida

LETTERA AGLI
STAKEHOLDERNOTA
METODOLOGICA01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE02
IL NOSTRO
BUSINESS03
IMPEGNO
AMBIENTALE04
I NOSTRI
COLLEGHI

APPENDICE

Area di Stoccaggio

Il polo di trattamento rifiuti di Asti svolge **attività di stoccaggio** dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate e di quelli selezionati dagli ingombranti, per poi inviare i materiali ai recuperatori.

È anche centro di raccolta RAEE autorizzato.



2021 - Stoccaggio	Tonnellate	Destinazione
RAEE R1 - Frigoriferi	83 (-4%)	Recuperatori
RAEE R2 - Grandi bianchi	82 (-23%)	Recuperatori
RAEE R3 - Monitor e TV	48 (+53%)	Recuperatori
RAEE R4 - Apparecchiature elettriche	31 (-31%)	Recuperatori
RAEE R5 - Lampade al neon	1 (-38%)	Recuperatori
Rifiuti in Legno (ingombranti + imballaggi)	3.343 (+21%)	Recuperatori
Ferro	249 (+3%)	Recuperatori
Pneumatici fuori uso	153 (+5%)	Recuperatori
Pile esauste	11 (+9%)	Recuperatori
Farmaci scaduti	19 (-6%)	Recuperatori

LE ECOSTAZIONI



Totale ingressi 81.721
+20% rispetto al 2020

Sono **aree attrezzate a disposizione dei cittadini** per il conferimento dei rifiuti da avviare al recupero o al corretto smaltimento. In questo modo viene assicurata la raccolta differenziata e la divisione dei materiali che non trovano collocazione nel normale circuito di raccolta a causa delle dimensioni (rifiuti ingombranti o voluminosi) oppure a causa della loro qualità (rifiuti pericolosi, RAEE, macerie edili).



Ecostazioni	Tonnellate	Tipologia	Tonnellate	Destinazione
Bubbio	304 (+1%)	Ingombranti	2.899	Valorizzazione VT
Calliano	797 (+13%)	Legno	2.191	Recuperatori
Canelli	1.063 (+19%)	Carta	399	Valorizzazione VT
Castello di Annone	590 (+8%)	Plastica	6	Valorizzazione VT
Castelnuovo Don Bosco	759 (+14%)	Sfalci	590	Impianto SD
Costigliole d'Asti	847 (+17%)	Farmaci	6	Recuperatori
Mombercelli	849 (+20%)	Pneumatici	149	Recuperatori
Montiglio M.to	550 (+6%)	R1- Frigoriferi	197	Recuperatori
San Damiano d'Asti	1.518 (+12%)	R2 - Grandi Bianchi	190	Recuperatori
Villanova	956 (+7%)	R3 - Monitor e TV	161	Recuperatori
Roccaverano	87 (+52%)	R4 - Apparecchi Elettrici	197	Recuperatori
Villafranca	393(+30%)	R5 - Lampade al neon	3	Recuperatori
		Ferro	618	Recuperatori
		Vetro	109	Recuperatori
		Batterie auto	48	Recuperatori
		Oli esausti	31	Recuperatori
		Abiti	18	Recuperatori
		Macerie	674	Recuperatori
		Altro	228	Recuperatori
Totale	8.714 (+14%)			



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

NOTA METODOLOGICA

01 LO SVILUPPO SOSTENIBILE

02 IL NOSTRO BUSINESS

03 IMPEGNO AMBIENTALE

04 I NOSTRI COLLEGHI

APPENDICE

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO

All'impianto di San Damiano vengono **recuperati i rifiuti organici** (scarti di cucina, sfalci e potature), che sono trasformati in compost di qualità per l'agricoltura e, attualmente, in biogas per la produzione di energia elettrica.

Infatti, secondo le indicazioni del Piano Industriale, nel 2021 l'impianto di compostaggio è stato ristrutturato con l'installazione di un **digestore anaerobico**, che è stato alimentato a partire da set-

tembre. La potenzialità autorizzata dell'impianto è quindi aumentata a 48.000 t/a (40.000 t/a di frazione organica e 8.000 t/a di scarti vegetali legnosi).

Attualmente, il biogas prodotto dalla digestione anaerobica viene inviato ad un cogeneratore per la produzione di energia elettrica che viene utilizzata per soddisfare le necessità dell'impianto stesso.



Impianto di upgrading a biometano

Secondo le indicazioni del Piano Industriale, nell'anno 2022 verrà installato un **secondo digestore** e un impianto di **upgrading a biometano**, che porterà la potenzialità autorizzata dell'impianto a 90.000 t/a (70.000 t/a di frazione organica e 20.000 t/a di scarti vegetali). Si potrà raggiungere una produzione

massima di circa 10.000.000 Sm³/a di biometano e 27.000 t/a di compost di qualità. L'impianto immetterà il biometano nella rete di distribuzione locale, sfruttando gli incentivi previsti dal DM del 02 marzo 2018: "Promozione dell'uso del biometano e degli altri biocarburanti avanzati nel settore dei trasporti".



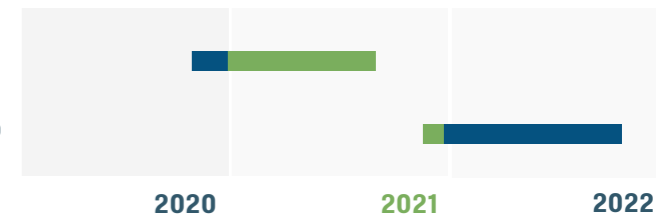
GAIA effettua un attento monitoraggio degli aspetti legati al servizio erogato e dei possibili impatti su salute e sicurezza, che potrebbero scaturire da un'errata gestione degli aspetti ambientali.

Il compost viene prodotto monitorando tutte le fasi del processo e viene poi utilizzato in agricoltura per fornire un **apporto di nutrimento alle piante**, arricchendo il terreno di sostanza organica, fosforo, potassi e azoto e non generando alcuno scarto. Inoltre, il prodotto "Kompost" è soggetto alla normativa vigente sui fertilizzanti, essendo un "ammendante compostato misto", ed è commercializzato con idonea etichettatura ai sensi

del D.Lgs. n. 75/2010 e smi. L'etichetta è sempre allegata ai documenti di accompagnamento. GAIA è iscritta al **Registro dei fabbricanti di fertilizzanti** e rinnova annualmente la sua iscrizione.

Si segnala che, nel periodo di rendicontazione, è stata rilevata la non conformità di un lotto di compost, gestita secondo la procedura interna e comunicata agli Enti di controllo. È stato quindi incrementato il periodo di maturazione in platea del lotto, raggiungendo il grado di maturazione idoneo e chiudendo la non conformità. Inoltre, nel periodo di rendicontazione, non si segnalano incidenti relativi all'immissione sul mercato.

2020 - In	Tonnellate	MATERIALE SELEZIONATO	OUT - TONNELLATE	Destinazione	Sviluppo futuro 2021-2025 Investimento: 21 M di euro Potenza max: 90 mila t/a		
Rifiuti organici	33.115 (+27%)	Compost distribuito	5.383 (+82%)	Agricoltura	FASE 1	Digestore 1 / Cogeneratore	2020
Sfalci e Potature	5.172 (+0,1%)	Scarti di raffinazione	6.173 (+88%)	Discarica / Termovalorizzatore			
Digestato per inoculo	1.261	Percolato	2.294 (-59%)	Impianti di depurazione	FASE 2	Digestore 2 / Upgrading Biometano Allacciamento rete di distribuzione	2021
Totale	39.554(+27%)						





LETTERA AGLI STAKEHOLDER



NOTA METODOLOGICA



01
LO SVILUPPO SOSTENIBILE



02
IL NOSTRO BUSINESS



03
IMPEGNO AMBIENTALE



04
I NOSTRI COLLEGHI



APPENDICE

DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI

La discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro è utilizzata per lo **smaltimento finale dei rifiuti non recuperabili**, costituiti dai rifiuti indifferenziati pretrattati, dagli scarti delle lavorazioni e del recupero delle raccolte differenziate. All'interno dell'impianto si innescano residuali processi di decomposizione dovuti alle sostanze organiche attaccate dai batteri anaerobici che portano alla formazione di biogas: il recupero energetico si realizza mediante una rete di captazione ed aspirazione del biogas all'interno della massa di rifiuti e un motore per la combustione dello stesso, con produzione di energia elettrica.

Un importante investimento è stato il rimodellamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro.

Il progetto ha previsto **l'ampliamento dell'invaso** grazie alla realizzazione di tre lotti (denominati C1, C2 e C3), completati nel 2020 e attualmente in coltivazione, per una volumetria utile per i rifiuti di 720.000 m³.

Il 10 marzo 2022 è stato firmato un protocollo di intesa tra GAIA, Provincia di Asti e Comune di Cerro Tanaro, per la realizzazione del completamento definitivo del recupero morfologico del sito di Discarica per Rifiuti non pericolosi.

Con questo nuovo Protocollo d'intesa GAIA svilupperà le linee guida proposte dal Comune di Cerro Tanaro per realizzare un nuovo e definitivo rimodellamento dell'impianto e delle aree circostanti al fine di garantire il miglior inserimento paesaggistico del sito.

2021 - In	Tonnellate	Out	Destinazione
Parte RU e simili non compostata	2.589 (+194%)	Energia elettrica da combustione del Biogas (MWh)	989.113 (-46%) ENEL
FOS	11.577 (+8%)	Percolato (t)	19.063 (+13%) Impianto di depurazione
Altri rifiuti misti	69.630 (+186%)		
Rifiuti cimiteriali	29 (+203%)		
Totale	83.825 (+134%)		



LETTERA AGLI
STAKEHOLDERNOTA
METODOLOGICA01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE02
IL NOSTRO
BUSINESS03
IMPEGNO
AMBIENTALE04
I NOSTRI
COLLEGHI

APPENDICE

La performance economica

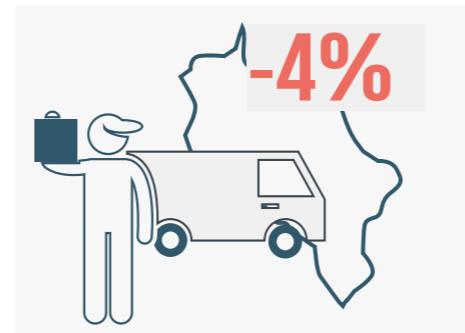
La performance economica fornisce un quadro completo del rapporto tra GAIA e il sistema socio-economico con cui interagisce, definendo l'impatto economico che l'attività di GAIA ha generato e redistribuito alle principali categorie di stakeholder

Fornitori

Per quanto possibile e ammesso dalla normativa di riferimento, GAIA privilegia fornitori locali aventi sede nella provincia di Asti al fine di creare un rapporto diretto e di reciproco beneficio, su tutti i piani sia in ambito economico, sia ambientale che sociale e, a parità di condizioni, privilegia fornitori certificati.

Nel 2021 l'ammontare degli acquisti in Provincia di Asti è stato di circa 3.248.000 euro.

VARIAZIONE - RISPETTO AL 2020- DEGLI ACQUISTI IN PROVINCIA DI ASTI

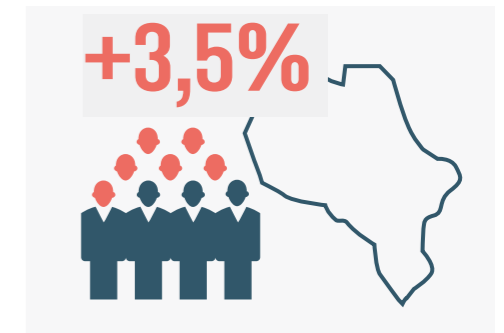


Clienti

Anche per il 2021 l'attenzione alla qualità del servizio che GAIA rivolge ai Comuni Soci e ai clienti terzi rimane alta e costante.

I ricavi rilevano una crescita del 33% sul totale, dovuta soprattutto all'aumento dell'importazione di rifiuti speciali da Clienti Terzi per lo smaltimento nella Discarica per Rifiuti Non Pericolosi di Cerro Tanaro.

AUMENTO DEL FATTURATO DEI COMUNI SOCI



L'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DI GAIA

La sostenibilità per GAIA significa anche rendere reiterabile nel lungo periodo un risultato economico: le leve che garantiscono la ripetibilità nel tempo di questo risultato, perciò devono essere a loro volta sostenibili. **Gli investimenti, il capitale umano e l'innovazione tecnologica e di processo, devono generare risorse in grado di autofinanziare gli investimenti stessi.**

L'impatto economico che l'attività di GAIA ha prodotto e distribuito alle principali categorie di stakeholder, genera un contesto sostenibile in cui si beneficia dei risultati ottenuti, creando la possibilità di pianificare

con fiducia ulteriori investimenti. Ciò rappresenta un nuovo e più completo modo di vedere la sostenibilità come opportunità per creare valore dove tutta la filiera del lavoro è chiamata a investire in sostenibilità parte dei margini che genera.

Il 2021 è stato un anno di focalizzazione sulla crescita dell'azienda, grazie alla realizzazione di 20.360.000 euro di investimenti coerentemente con le linee guida del piano industriale 2021-2025.

Inoltre, a causa dell'aumento dei conferimenti da parte di clienti terzi presso la Discarica per Rifiuti Non Peri-

colosi di Cerro Tanaro, **si è registrato un aumento dei ricavi per vendite e prestazioni** di circa 6.000.000 di euro.

GAIA prosegue anche nell'implementazione del proprio piano strategico. La Posizione Finanziaria Netta (PFN) è pari a -14.087.980 euro rispetto al 31 dicembre 2020, quando era pari a -186.805 euro, in considerazione dei nuovi mutui contratti a finanziamento degli investimenti nel corso del 2021.

Il risultato dell'esercizio positivo per 89.308 euro.

LETTERA AGLI
STAKEHOLDERNOTA
METODOLOGICA01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE02
IL NOSTRO
BUSINESS03
IMPEGNO
AMBIENTALE04
I NOSTRI
COLLEGHI

APPENDICE



Nel 2021 GAIA ha vinto il Premio Industria Felix a livello nazionale quale **miglior impresa performante a livello gestionale, affidabile finanziariamente nonché sostenibile**

Sulla base di valutazioni oggettive frutto di un algoritmo di competitività del Cerved Group Score Impact (il più grande Information Provider in Italia e una delle principali agenzie di rating in Europa), GAIA rientra tra le **160 migliori realtà italiane su 850.000 bilanci analizzati**.

www.industriafelix.it



VALORE ECONOMICO PER GLI STAKEHOLDER

Il tempo ha dimostrato che il valore aggiunto di GAIA è la qualità del servizio che offre ponendo particolare attenzione alle necessità dei cittadini e alle imprese che collaborano con l'azienda, risultando così efficace ed affidabile.

Il Piano Industriale approvato per il periodo 2021-2025, infatti, descrive un contesto sostenibile in cui si beneficia dei risultati ottenuti e si pianificano con fiducia ulteriori investimenti.

La quota del Valore economico generato dall'azienda e distribuita al personale è stata pari a circa 6.940.000 euro.

Pur non rientrando nelle tipologie di costi identificate dall'indicatore sopra descritto, GAIA considera alcuni investimenti ed alcune voci di costo come azioni verso la collettività (e per questo nei passati bilanci erano ricomprese nella voce corrispondente), ovvero investimenti e manutenzioni straordinarie "ambientali" per il miglioramento delle prestazioni degli impianti e le spese legate all'attuazione del **Piano annuale di Comunicazione verso gli stakeholders**, in particolare le azioni di sensibilizzazione sulla raccolta e sulla tutela ambientale che GAIA svolge in accordo e su invito dei Comuni Soci (Enti che svolgono azioni per l'interesse della collettività).

Il **"Valore economico distribuito"** ai portatori di interesse è stato di 20.425.428 e vede un aumento del 19% rispetto al 2020. In particolare: i costi operativi, i pagamenti ai fornitori di capitale, alla PA, o ai dipendenti.

Il **"Valore economico trattenuto"** è positivo nel triennio precedente e rappresenta la differenza tra il valore economico generato e il valore economico distribuito e si riduce per i minori ammortamenti e accantonamenti.

	2019	2020	2021
VALORE ECONOMICO GENERATO DALL' AZIENDA	24.631.285	19.377.429	24.679.795
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO DALL' AZIENDA	18.931.655	17.183.848	20.425.428
a) costi operativi - fornitori	8.657.982	8.685.523	10.417.831
b) remunerazione del personale	6.799.998	6.927.079	6.940.626
c) remunerazione pubblica amministrazione	437.677	28.751	82.962
d) remunerazione del capitale di credito	48.025	48.277	143.280
e) remunerazione del capitale di rischio	-	-	-
f) remunerazione dell'azienda	505.812	76.355	89.308
g) remunerazione della collettività	2.482.161	1.417.863	2.751.421
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO DALL' AZIENDA	5.699.631	2.193.581	4.254.367



LETTERA AGLI
STAKEHOLDER



NOTA
METODOLOGICA



01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE



02
IL NOSTRO
BUSINESS



03
IMPEGNO
AMBIENTALE



04
I NOSTRI
COLLEGHI



APPENDICE

L'impegno ambientale

03



- Emissioni in atmosfera
- Intensità di emissioni di gas serra
- Emissioni odorigene
- Consumi idrici
- Scarichi idrici
- Altre emissioni
- Produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile
- Consumi energetici
- Reclami ambientali
- Emergenze ambientali

LETTERA AGLI
STAKEHOLDERNOTA
METODOLOGICA01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE02
IL NOSTRO
BUSINESS03
IMPEGNO
AMBIENTALE04
I NOSTRI
COLLEGHI

APPENDICE

L'impegno ambientale di GAIA

La complessità del sistema climatico globale e locale impone l'impegno di tutti i soggetti, pubblici e privati, nell'adottare azioni che contrastino l'aumento della quantità di anidride carbonica presente nell'atmosfera, nonché della temperatura globale del pianeta. In particolare, questa sfida è stata accolta a livello europeo, promuovendo nel 2019 un piano di riforme economiche e sociali denominato Green Deal Europeo. A esso si è poi aggiunto nel 2020, in seguito allo scoppio della pandemia da COVID-19, un piano per la ripresa ("Next Generation EU") che sosterrà gli investimenti nelle transizioni verde e digitale. Le politiche prioritarie sono rappresentate dalla lotta al cambiamento climatico e dall'economia circolare, con l'obiettivo di promuovere il raggiungimento della neutralità climatica e l'uso efficiente delle risorse. Queste tematiche sono state riprese nel 2021 in occasione della COP26, la ventiseiesima Conferenza delle Parti della Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici delle Nazioni Unite, tenutasi a Glasgow: uno dei grandi risultati ottenuti è legato al fatto che 151 paesi hanno presentato piani di azione nazionale nuovi o aggiornati. In particolare, l'Unione Europea ha incluso nel suo piano l'obiettivo di ridurre le emissioni del 55% entro il 2030 (rispetto ai livelli del 1990).

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Per la quantificazione e rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra a livello aziendale, considerando quindi le attività dirette e indirette dell'intera organizzazione, è stato adottato il **GHG Protocol sviluppato dal World Resource Institute (WRI) e il World Business Council for Sustainable Development (WB-**

CSD). Questo protocollo si focalizza esclusivamente sulle emissioni dei gas ad effetto serra (esprese in termini di tonnellate di CO₂ equivalente), legate ai consumi diretti e indiretti di fonti energetiche presso gli impianti e la sede.

SCOPE	EMISSIONI DI GAS EFFETTO SERRA DI GAIA
Scope 1 EMISSIONI DIRETTE	<p>Emissioni dovute alla produzione di energia termica per il riscaldamento</p> <p>Emissioni dovute alla combustione di biogas (motore + torcia), legate alla produzione di energia elettrica</p> <p>Emissioni dovute alla combustione di gasolio per autotrazione (mezzi di movimentazione rifiuti, attività di trasporto rifiuti in conto proprio)</p> <p>Emissioni dovute al processo di compostaggio</p> <p>Emissioni fuggitive dalle discariche</p>
Scope 2 EMISSIONI INDIRETTE	Emissioni derivanti dal consumo di energia elettrica prelevata dalla rete elettrica nazionale
Scope 3 ALTRE EMISSIONI INDIRETTE	Stima delle emissioni dovute al traffico indotto dall'attività degli impianti e dei centri di raccolta



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

NOTA METODOLOGICA

01 LO SVILUPPO SOSTENIBILE

02 IL NOSTRO BUSINESS

03 IMPEGNO AMBIENTALE

04 I NOSTRI COLLEGHI

APPENDICE

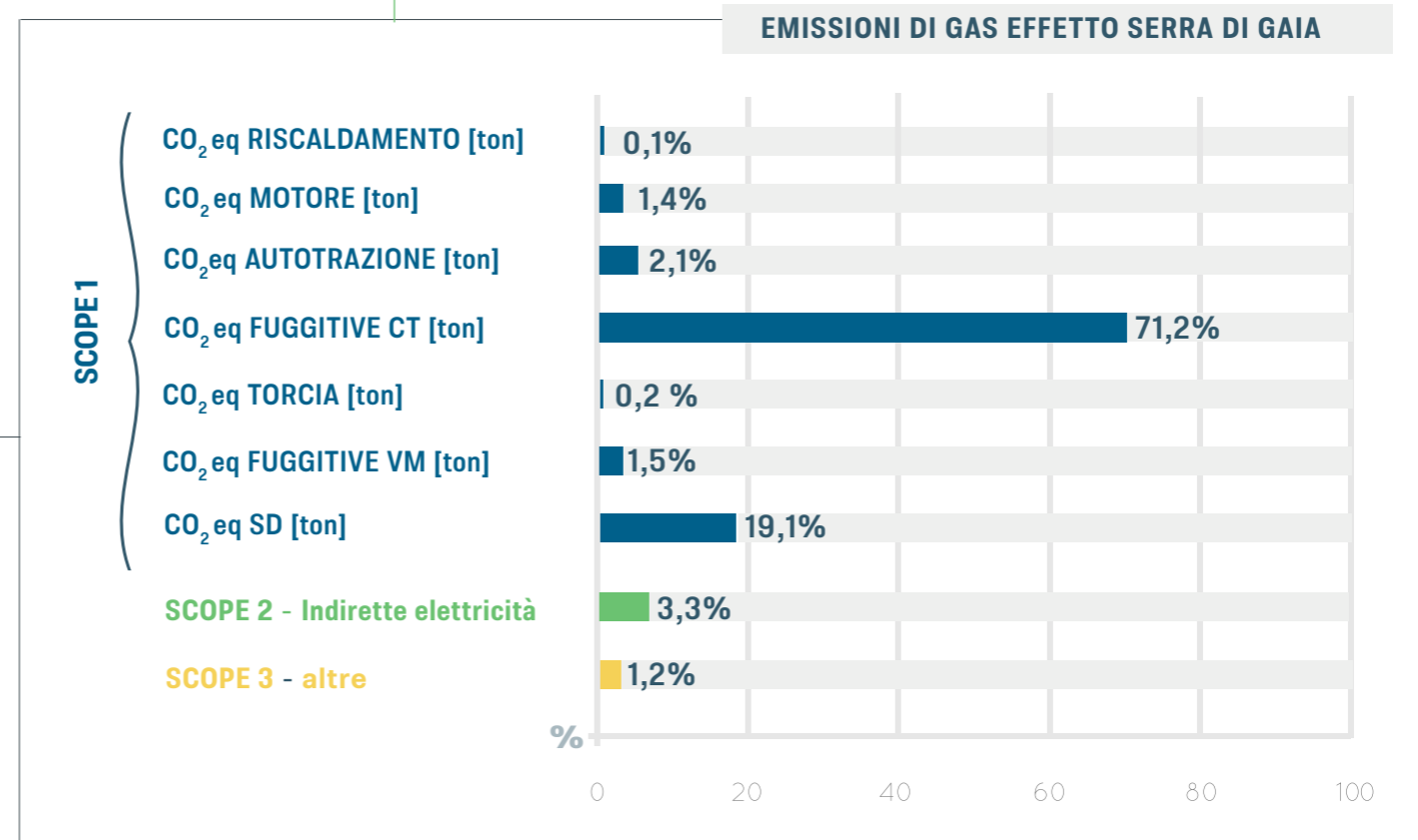
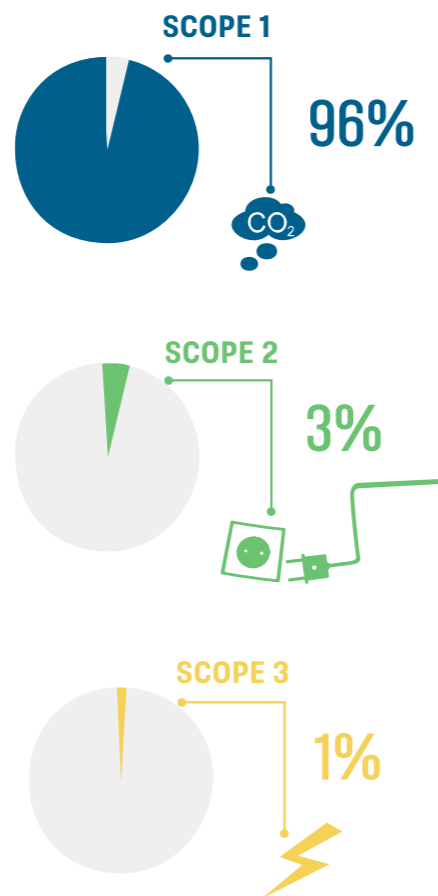
Per quanto riguarda le emissioni totali di CO₂, si è registrato un incremento rispetto al 2020 (+71%).

Tale variazione è imputabile, in primo luogo, alle emissioni fuggitive dalla discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro. Infatti, nella seconda metà del 2020, sono terminati i lavori di realizzazione delle nuove vasche ed è iniziata l'attività di coltivazione della vasca C2: ciò ha determinato un aumento dei rifiuti smaltiti presso la discarica (+134%) e, di conseguenza, un incremento delle emissioni fuggitive dalla discarica. **Allo scopo di ridurre l'impatto ambientale, è in corso di realizzazione la rapida estensione della rete di captazione del biogas, per minimizzare la fuga di gas climalteranti dalle aree in coltivazione.** Inoltre, il notevole incremento delle emissioni di CO₂ è anche legato anche al

processo di trattamento operato presso l'impianto di San Damiano d'Asti dove si è registrato un considerevole aumento dei rifiuti conferiti rispetto all'anno precedente (+27%).

Entrando nello specifico, lo SCOPE1 (emissioni dirette da riscaldamento, funzionamento del motore, emissioni fuggitive ed associate al trattamento aerobico dei rifiuti organici a San Damiano) comporta circa il 96% delle emissioni di gas climalteranti complessive di GAIA, lo SCOPE2, associato al consumo di energia elettrica prelevata dalla rete elettrica nazionale, contribuisce per oltre il 3% mentre lo SCOPE3 per il residuo 1%.

I grafici seguenti illustrano la ripartizione delle emissioni totali e relative al solo SCOPE 1 nelle varie voci





LETTERA AGLI STAKEHOLDER



NOTA METODOLOGICA



01
LO SVILUPPO SOSTENIBILE



02
IL NOSTRO BUSINESS



03
IMPEGNO AMBIENTALE



04
I NOSTRI COLLEGHI



APPENDICE



Nel 2021 GAIA è stata premiata per la **Dichiarazione Ambientale più efficace nella comunicazione** Premio **"EMAS ED ECOLABEL UE 2021"**, in termini di originalità, design grafico, sinteticità e chiarezza espositiva" ricevuto nel 2021 ad Ecomondo. Il riconoscimento corrobora la costante attività di Comunicazione di GAIA con gli stakeholder.

Nel 2021 si è registrato un incremento sia per lo SCOPE 1, con circa 17.000 tonnellate di CO₂ equivalente aggiuntive, sia per lo SCOPE2, con circa 196 tonnellate di CO₂ equivalente aggiuntive. Riprendendo quanto illustrato in precedenza, l'incremento dello SCOPE1 è da

collegare soprattutto alla discarica di Cerro Tanaro e, in minor parte, all'impianto di compostaggio di San Damiano d'Asti, a cui invece è imputabile l'aumento dello SCOPE2. Infatti, il processo di revamping, conclusosi nel 2020, ha consentito di modificare la strategia di

movimentazione interna del materiale, limitando l'uso di mezzi a motore e ottenendo una considerevole diminuzione del consumo di gasolio. I nuovi macchinari automatizzati di movimentazione materiale sono alimentati elettricamente.

VARIAZIONE % DELLA CO ₂ EQUIVALENTE EMESSA	2019	2020	2021
SCOPE 1	+27%*	53%	75%
SCOPE 2	-31%	75%	17%
SCOPE 3	0%	0%	0%

*Il dato è stato corretto rispetto alle pubblicazioni precedenti

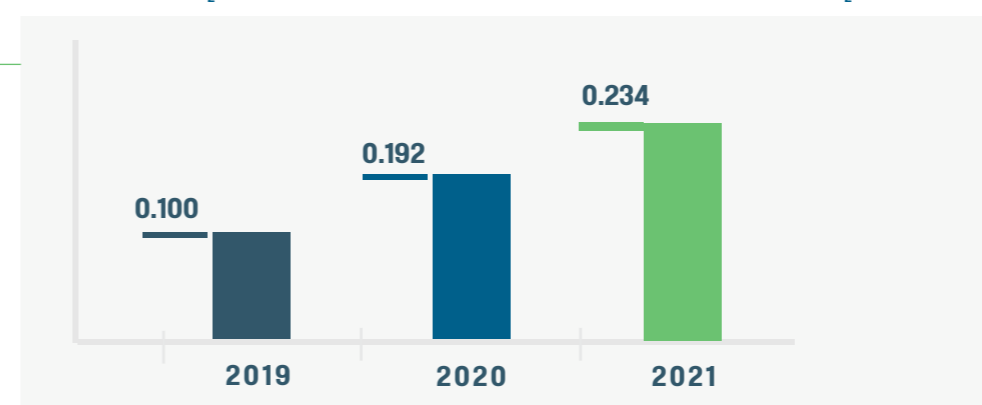


INTENSITÀ DI EMISSIONI DI GAS SERRA

Il grafico riporta l'andamento – nel triennio di rendicontazione – delle emissioni dirette ed indirette di GHG, ovvero di gas serra.

Esse non sono tanto legate alla combustione (per riscaldamento o autotrazione) di combustibili fossili, quanto più legate ai processi di gestione dei rifiuti (compostaggio e discarica).

TONNELLATE CO₂ EQUIVALENTE EMESSA / IMPIANTO SPECIFICA (ton CO₂ / ton RIFIUTI)



LETTERA AGLI
STAKEHOLDERNOTA
METODOLOGICA01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE02
IL NOSTRO
BUSINESS03
IMPEGNO
AMBIENTALE04
I NOSTRI
COLLEGHI

APPENDICE

EMISSIONI ODORIGENE

Il tema degli odori è da sempre uno degli aspetti ambientali più significativi degli impianti di GAIA: le emissioni dei biofiltri sono sotto costante controllo e oggetto di numerosi interventi manutentivi.

Negli anni passati, a causa delle particolari condizioni meteo-climatiche estive, caratterizzate da fenomeni di prolungata siccità e della tipologia di materiale biofiltrante, sia presso l'impianto di compostaggio di San

Damiano d'Asti che presso il polo di trattamento rifiuti di Asti, si sono riscontrate criticità nel funzionamento dei biofiltri. Per quanto concerne l'anno 2021, i punti di emissione degli impianti (biofiltri e post-combustore) non hanno evidenziato alcun superamento dei limiti riportati dalle rispettive Autorizzazioni e i Piani di Monitoraggio sono stati condotti, con la supervisione degli enti di controllo, senza evidenziare scostamenti da

quanto prescritto.

Questo è stato possibile grazie dalle attività di monitoraggio interno e di controllo dei processi, che consentono di ottenere elevati standard di prestazione, nonché misurazioni precise ed affidabili.

Rispetto alla valutazione degli aspetti ambientali, legati al Sistema di Gestione e alla registrazione EMAS, risulta significativo l'impatto odorigeno delle attività.

CONSUMI IDRICI

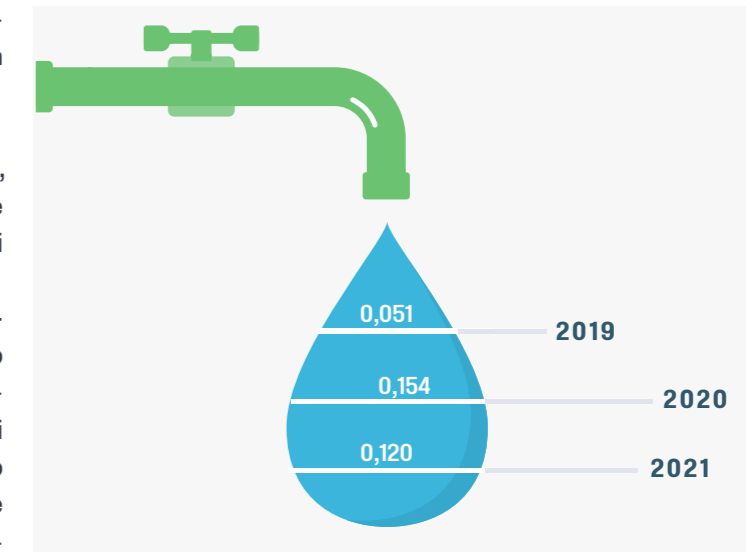
GAIA si impegna a monitorare costantemente ed ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche, controllando sia i contatori situati sulla rete di distribuzione dell'acqua, sia gli approvvigionamenti forniti da ditte terze.

In particolare, nella Discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro, GAIA ha implementato un sistema di recupero delle acque di prima pioggia, che vengono trattate allo scopo di far sedimentare sabbia e fanghi e di separare la frazione oleosa e i materiali in sospensione. A valle dei processi appena descritti, le acque vengono inviate a delle vasche di stoccaggio, allo scopo di essere utilizzate per il lavaggio dei mezzi, l'abbattimento della polvere sulle piste di transito in terra battuta e l'irrigazione delle aree verdi. Inoltre, nel sito di Cerro Tanaro l'acqua prelevata dall'acquedotto per il lavaggio ruote

degli automezzi viene trattata in una vasca di decantazione e riutilizzata nuovamente per il lavaggio ruote, con un risparmio economico e ambientale.

Con l'obiettivo di migliorare la rilevazione dei consumi, nel 2021 sono stati installati nuovi contatori presso le ecostazioni in cui non erano presenti oppure erano di difficile accesso.

I dati rilevati al 2021 evidenziano **un leggero incremento dei consumi idrici**, dovuto soprattutto all'aumento delle attività presso la Discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro e l'Impianto di compostaggio di San Damiano d'Asti: questo aumento, non è stato però proporzionale all'aumento dei rifiuti trattati da GAIA e ciò ha determinato una decrescita dell'indicatore di riferimento.



CONSUMI IDRICI / RIFIUTI TRATTATI (m³ / ton)

SCARICHI IDRICI

GAIA promuove il rispetto di tutti i contesti ambientali in cui opera, attraverso protocolli che mirano all'uso efficiente delle risorse energetiche ed idriche, nonché alla prevenzione di qualsiasi sversamento improprio e, più in generale, alla difesa della biodiversità.

Gli impianti di GAIA non hanno scarichi idrici in corpi superficiali o in fognatura; le acque di processo sono gestite come rifiuto liquido. Nel triennio non si sono verificati sversamenti significativi o accidentali.

ALTRE EMISSIONI

Riguardo gli aspetti legati agli F-GAS (impianti di condizionamento) e a quelli lesivi dell'ozono, GAIA ha adottato una procedura di controllo dedicata e sottopone a revisione annuale tutte le apparecchiature, con particolare riferimento a quelle per le quali è prevista la verifica

delle perdite.

Nel 2021 è stata correttamente portata a termine la campagna di controllo, estesa anche alle nuove macchine recentemente installate: non sono state riscontrate anomalie o perdite.



LETTERA AGLI STAKEHOLDER



NOTA METODOLOGICA



01
LO SVILUPPO SOSTENIBILE



02
IL NOSTRO BUSINESS



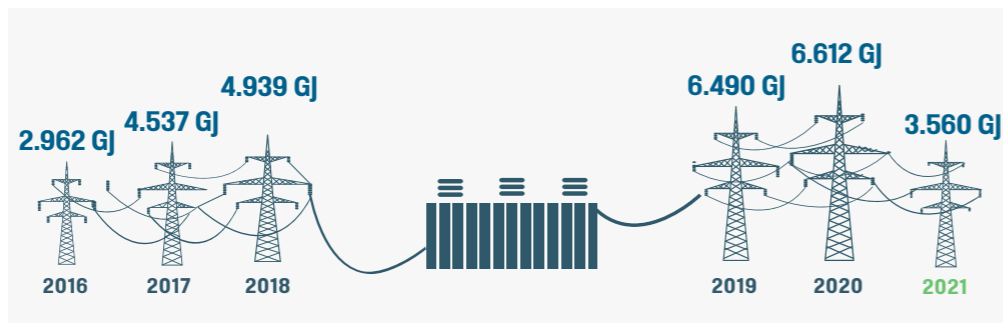
03
IMPEGNO AMBIENTALE



04
I NOSTRI COLLEGHI



APPENDICE



PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE

La produzione di elettricità da fonte rinnovabile è legata alla presenza del motore presso il sito di Cerro Tanaro, che rappresenta un importante valore aggiunto in termini di abbattimento dell'impatto ambientale della discarica. A fine anno, precisamente il 27 dicembre, è inoltre entrata in funzione la seconda unità di produzione di elettricità da fonte rinnovabile di GAIA: il cogeneratore a biogas dell'impianto di compostaggio di San Damiano.

Tale unità, alimentata a biogas da digestione anaerobica della FORSU, alimenterà anzitutto le utenze di impianto e, per la frazione residuale non autoconsumata, provvederà all'immissione sulla rete pubblica. Nel 2021, il valore della produzione di elettricità si è attestato a circa 3.560 GJ complessivi, in netta diminuzione rispetto al 2020: tale variazione è dovuta ai numerosi periodi di fermo motore, per malfunzionamento meccanico o scarsa qualità del biogas.



PROSPETTIVE FUTURE

I nuovi impianti di GAIA: cogeneratore a biogas e pannelli fotovoltaici

Nell'autunno del 2021 è stato installato presso l'impianto di compostaggio di San Damiano d'Asti un cogeneratore alimentato dal biogas prodotto dal digestore anaerobico. L'unità è entrata in servizio a fine dicembre ed è attualmente in funzione.

La potenza elettrica nominale ammonta a 1 MW, totalmente sufficiente a sopperire al fabbisogno elettrico di impianto.

La produzione è pressochè costante ed è ripartita all'incirca al 50% su autoconsumo e, per la restante parte, è venduta ed immessa sulla rete pubblica.

Il cogeneratore rimarrà in servizio fino al secondo semestre 2022 data in cui il biogas sarà destinato ad

upgrading per la produzione di biometano destinato ai trasporti.

Nel 2022 verranno realizzati due impianti fotovoltaici per la generazione locale e autoconsumo di energia elettrica. In particolare verranno installati pannelli per una potenza di circa 200 kW di picco sul tetto del nuovo capannone di stoccaggio della plastica presso il polo trattamento rifiuti di Asti e per una potenza di circa 355 kW di picco sul tetto del futuro capannone di stoccaggio compost presso l'impianto di San Damiano d'Asti.

In particolare questi interventi consentiranno una produzione annua stimata di oltre 417'000 kWh a San Da-

miano e oltre 225'000 kWh ad Asti.

Contestualmente, il mancato acquisto di elettricità dalla rete nazionale consentirà di ridurre di oltre 110 tonnellate l'emissione aziendale di CO₂; in particolare tale valore permetterà di abbassare l'indicatore dello SCOPE 2 dell'8% circa.

Gli interventi di generazione localizzata di energia elettrica da fonte rinnovabile (cogenerazione e fotovoltaico) garantiranno nel loro complesso a GAIA di ridurre il proprio impatto ambientale nonché i costi associati all'acquisto di energia elettrica e combustibili sul mercato.



LETTERA AGLI STAKEHOLDER



NOTA METODOLOGICA



01
LO SVILUPPO SOSTENIBILE



02
IL NOSTRO BUSINESS



03
IMPEGNO AMBIENTALE



04
I NOSTRI COLLEGHI



APPENDICE

CONSUMI ENERGETICI

L'andamento complessivo dei consumi energetici aziendali nel decennio 2011 - 2021 presenta tre andamenti distinti: a seguito di un iniziale aumento contenuto ma costante nel periodo 2011 - 2014, il 2015 e il 2016 si sono rivelate annate particolarmente onerose in fatto di consumi, con un aumento annuo rispettivamente del 4,7% e del 10,1%.

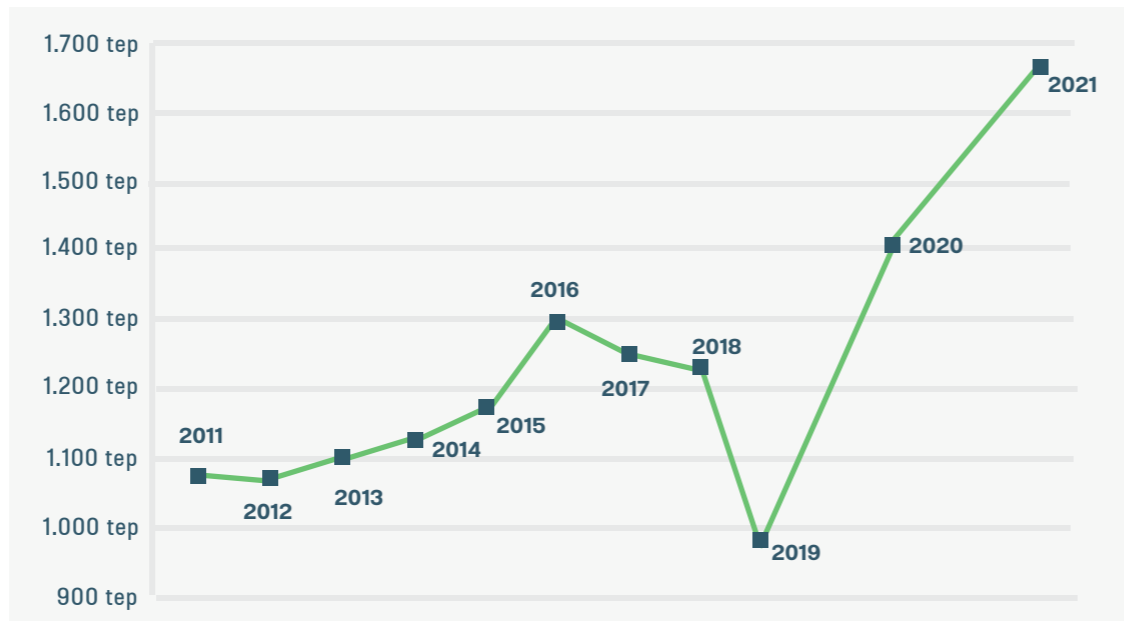
Al contrario, il biennio 2017 - 2018 ha fatto registrare una diminuzione dei consumi, che si sono riportati ai livelli del 2015 circa. Nel 2019 si è verificata una diminuzione del 22%, causata dall'interruzione del processo produttivo nell'impianto di compostaggio di San Damiano d'Asti.

Di conseguenza, essendo ripresa l'attività a dicembre 2019, nel 2020 si è verificato un

aumento consistente dei consumi energetici (+51%), che è proseguito anche nel 2021 (14,5%), a causa dell'aumento dei rifiuti trattati presso l'impianto.

Inoltre, nel 2021 l'impianto di selezione della raccolta differenziata degli imballaggi plastici è stato oggetto di un processo di dismissione e ricostruzione integrale; i consumi elettrici del polo trattamento rifiuti di Asti hanno subito una significativa diminuzione nel periodo febbraio-settembre, in concomitanza con il cantiere, mentre nel periodo successivo sono cresciuti costantemente e proporzionalmente all'aumento dei quantitativi trattati. Come si evince dal grafico, nel 2021 i consumi aziendali sono stati superiori di circa 215 tep rispetto all'anno precedente.

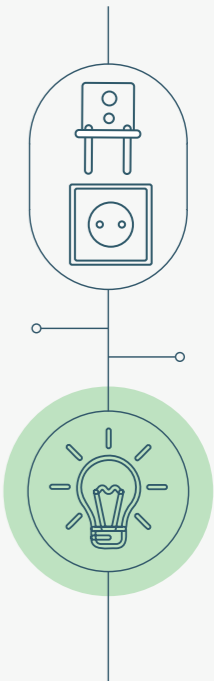
Il consumo di energia primaria complessivo all'interno dell'organizzazione è associato ad assorbimento di energia elettrica, combustibile rinnovabile (biogas di discarica) e combustibile non rinnovabile, secondo le proporzioni indicate nel grafico seguente:



CONSUMO DI ENERGIA PRIMARIA COMPLESSIVO ALL'INTERNO DI GAIA



PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA



1.651 GJ
NEL 2021

LETTERA AGLI
STAKEHOLDERNOTA
METODOLOGICA01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE02
IL NOSTRO
BUSINESS03
IMPEGNO
AMBIENTALE04
I NOSTRI
COLLEGGI

APPENDICE

RECLAMI AMBIENTALI

Per ciascuno degli aspetti materiali GAIA ha attivato una procedura per raccogliere le osservazioni, le segnalazioni ed i reclami delle parti interessate.

Dal punto di vista degli aspetti ambientali, queste segnalazioni hanno riguardato, nel triennio in esame, soprattutto le emissioni odorigene degli impianti. I reclami ambientali ricevuti sono stati avanzati a seguito di molestie olfattive percepite da cittadini residenti nelle aree vicine agli impianti.

Nel 2021 non si segnalano reclami scritti per nessuno degli impianti ma risultano comunque attivi dei tavoli tecnici con gli Enti di controllo per il monitoraggio e il miglioramento dell'aspetto legato alle emissioni odorigene, sia per il polo trattamento rifiuti di Asti (tavolo

attivato nel 2017), sia per l'impianto di compostaggio di San Damiano d'Asti (tavolo attivato nel 2020).

In quest'ottica, nel 2021 è stata realizzata una campagna di monitoraggi olfattivi tramite nasi elettronici per entrambi gli impianti.

Nell'impianto di San Damiano d'Asti il monitoraggio strumentale in continuo dell'odore in aria ambiente ha avuto durata di circa 25 giorni, dal 23 aprile al 19 maggio 2021: i risultati sono stati conformi alle attese e non hanno evidenziato scostamenti significativi rispetto all'impatto previsto a progetto.

Nel polo trattamento rifiuti di Asti, il monitoraggio strumentale in continuo dell'odore in aria ambiente ha avuto durata di 17 giorni circa, dal 30 ottobre al 15 novembre

2021: è risultata dominante la classe di odore relativa alla vasca di prima pioggia, seppur per un numero limitato di giornate, e si è annullato l'evento in seguito alla manutenzione programmata sulle stesse.

Pertanto, pur non rilevando particolari criticità negli aspetti emissivi, nell'ottica del miglioramento continuo delle performances ambientali dell'impianto, è stata integrata la procedura relativa alla gestione delle matrici ambientali e al piano degli odori, implementando un ulteriore controllo dello stato di riempimento delle vasche di pioggia e portando da annuale a semestrale la frequenza di svuotamento e lavaggio delle stesse, al fine di contenere ogni possibile emissione odorigena fuggitiva.

RECLAMI DEGLI STAKEHOLDER NEGLI IMPIANTI



EMERGENZE AMBIENTALI

Nel 2021 non si sono verificate emergenze ambientali ma, a seguito di quelle verificatesi l'anno precedente, si è deciso di avviare un'attività di Risk Management supportata da una società di consulenza specializzata, con l'obiettivo di sviluppare strategie di controllo del rischio

di danni alle proprietà e alle attività.

L'analisi effettuata si è focalizzata sui tre siti logistici con maggiore esposizione di valore degli asset, ovvero il polo trattamento rifiuti di Asti, l'impianto di compostaggio di San Damiano d'Asti e la discarica per rifiu-

ti non pericolosi di Cerro Tanaro, e si è conclusa con l'emissione di raccomandazioni per il miglioramento dei rischi stessi, che partano dalle "best practices" riferite agli standard internazionali del settore.



LETTERA AGLI
STAKEHOLDER



NOTA
METODOLOGICA



01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE



02
IL NOSTRO
BUSINESS



03
IMPEGNO
AMBIENTALE



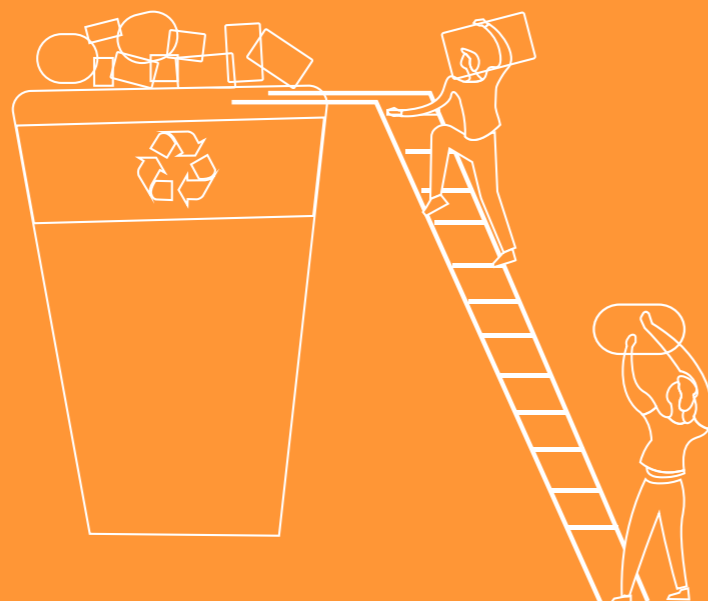
04
I NOSTRI
COLLEGHI



APPENDICE

I nostri collegghi

04



- Stabilità e l'importanza della qualità del lavoro
- Il sistema di gestione di GAIA per la salute e la sicurezza
- Sorveglianza sanitaria
- Welfare aziendale



LETTERA AGLI
STAKEHOLDER



NOTA
METODOLOGICA



01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE



02
IL NOSTRO
BUSINESS



03
IMPEGNO
AMBIENTALE



04
I NOSTRI
COLLEGHI



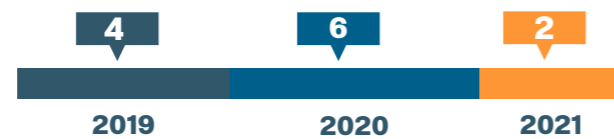
APPENDICE

Stabilità e importanza della qualità del lavoro

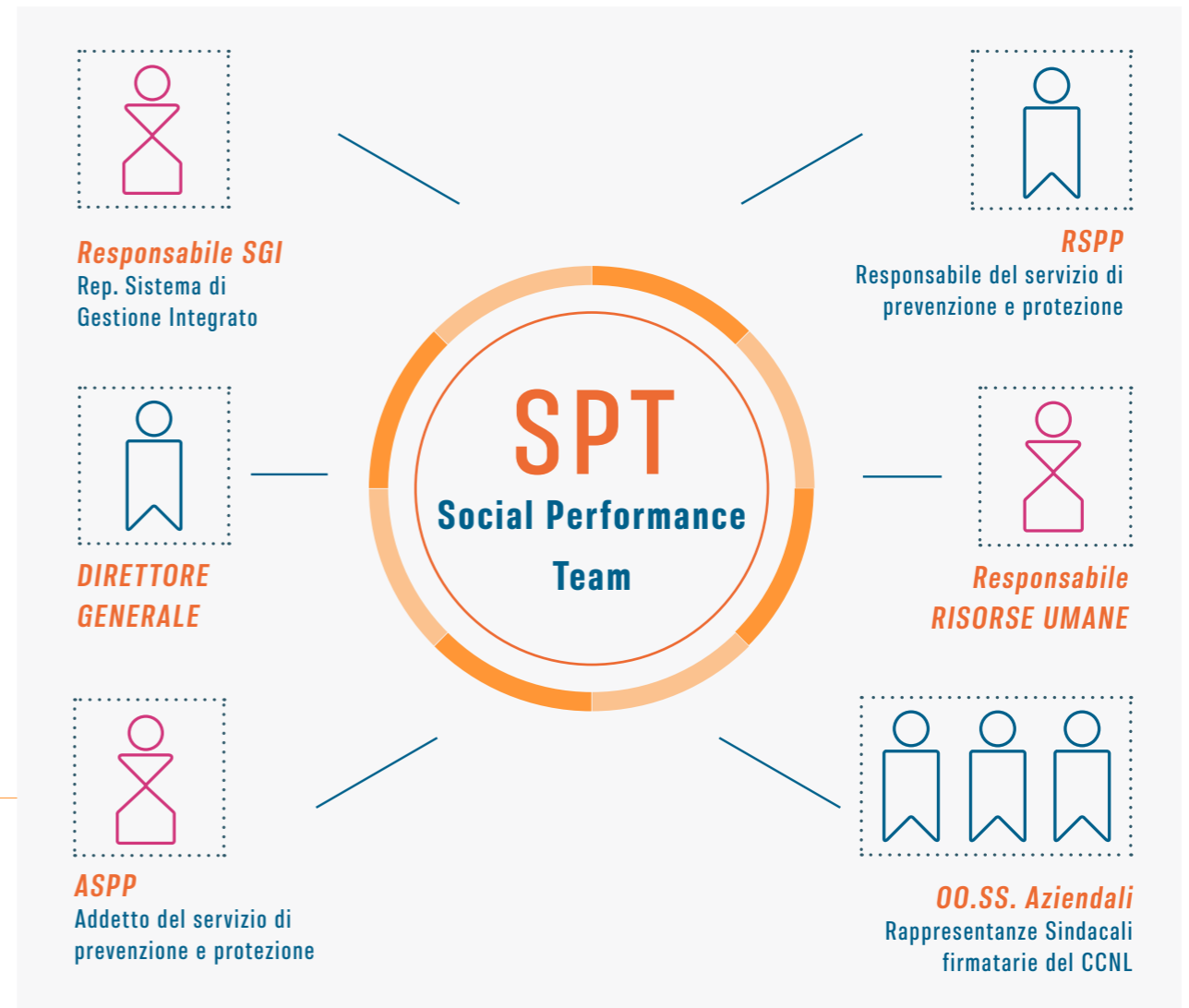
Tutti i dipendenti sono coinvolti attivamente nella gestione aziendale per la sostenibilità e **il 100% delle attività e degli impianti sono coperte dal Sistema di Gestione Integrato**. Per una maggiore efficacia, è stato istituito un Comitato SPT_GAIA (Social Performance Team) che ha il compito di analizzare e migliorare gli aspetti di responsabilità sociale e occuparsi di quelli relativi alla Sicurezza e Salute sul Lavoro (SSL) e alla gestione dell'emergenza COVID.

Il Comitato opera secondo una procedura interna ed è formato da rappresentanti dei lavoratori e della struttura organizzativa dell'azienda. Il suo compito è di **analizzare le segnalazioni pervenute dagli stakeholder**, monitorare le azioni intraprese e pianificare le attività.

LE RIUNIONI DEL SOCIAL PERFORMANCE TEAM



LE SEGNALAZIONI DEGLI STAKEHOLDER





LETTERA AGLI STAKEHOLDER

NOTA METODOLOGICA

01 LO SVILUPPO SOSTENIBILE

02 IL NOSTRO BUSINESS

03 IMPEGNO AMBIENTALE

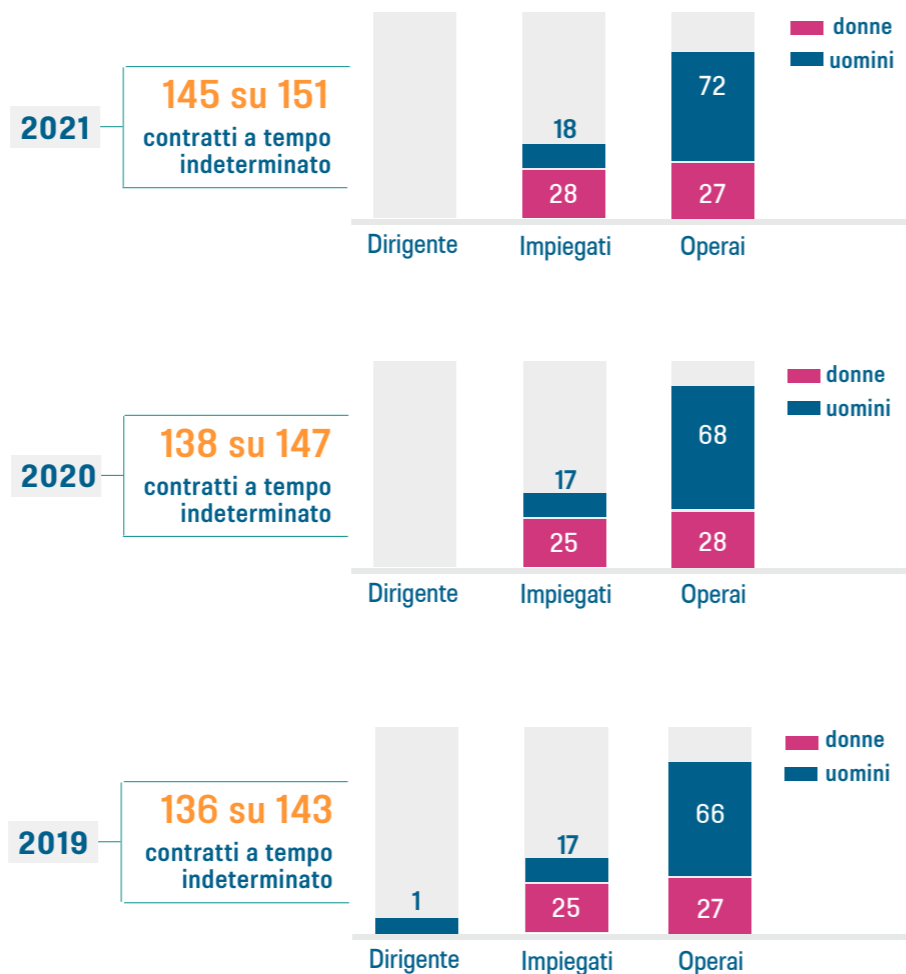
04 I NOSTRI COLLEGHI

APPENDICE

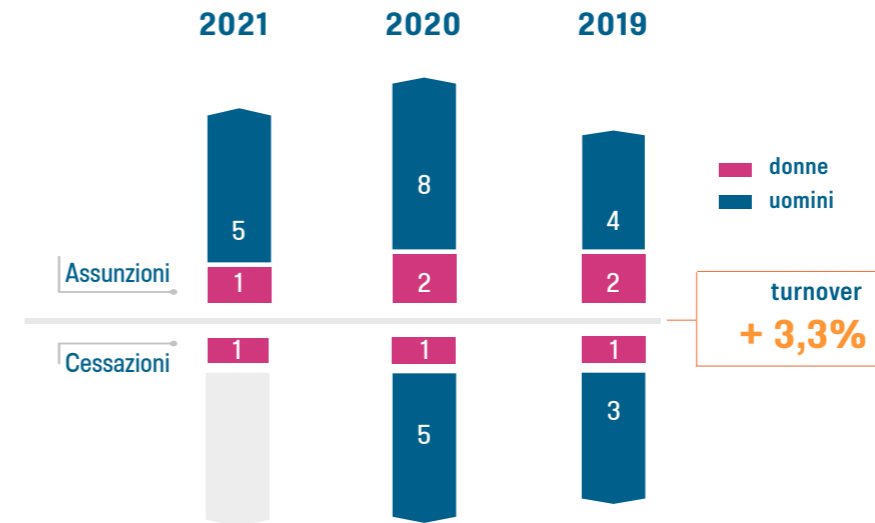
da 119 a 151 dipendenti
+27% rispetto al 2011

Numero di dipendenti, per categoria professionale e genere

La forte attenzione di GAIA per la stabilità del lavoro è stata confermata anche dalla **scelta di inquadrare con un contratto a tempo indeterminato il 96% dei lavoratori.** Mentre non sono presenti lavoratori assunti con contratti di somministrazione.



Assunzioni, cessazioni e turnover per genere



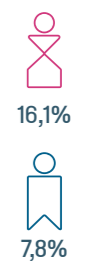
Assenteismo

Nel 2021 il tasso di assenteismo in GAIA è aumentato rispetto all'anno precedente. Le ore di assenza complessive sono state pari a 30.282. Il tasso diviso per genere è il seguente: genere femminile 16% e genere maschile 7,8%, per un totale complessivo pari a 10,9 %.

Salariale) causa installazione del nuovo impianto per la selezione degli imballaggi in plastica presso il Polo Trattamento Ri-fiuti.

Dal aprile fino ad ottobre 2021, pertanto, l'attività lavorativa del personale addetto (12 addetti su 26, non ricollocabili in altre mansioni) è stata temporaneamente sospesa, comportando 8.445 ore di assenze (il 3% sul totale assenteismo).

L'aumento della percentuale di assenteismo sul 2021 è in parte motivato dall'**attivazione del FIS (Fondo di Integrazione**





LETTERA AGLI STAKEHOLDER



NOTA METODOLOGICA



01 LO SVILUPPO SOSTENIBILE



02 IL NOSTRO BUSINESS



03 IMPEGNO AMBIENTALE



04 I NOSTRI COLLEGHI



APPENDICE

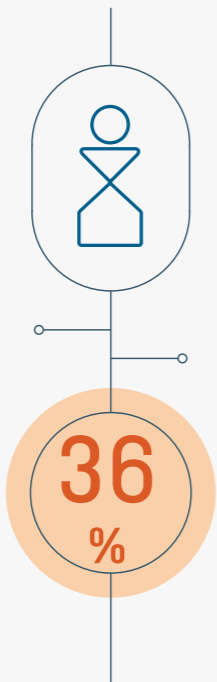
Pari opportunità

L'impegno per le pari opportunità e la valorizzazione delle diversità in GAIA è confermato dal fatto che il **36% del personale sia di genere femminile e che, in particolare nei ruoli apicali (quadro e ottavo livello) ci sia un'elevata presenza di donne: 5 su 8.**

GAIA ha inoltre reso concreto l'impegno per le pari opportunità e la tutela della persona, applicando nel codice etico gli intenti per l'uguaglianza sul lavoro per la totalità dei dipendenti.



PERSONALE FEMMINILE



2021

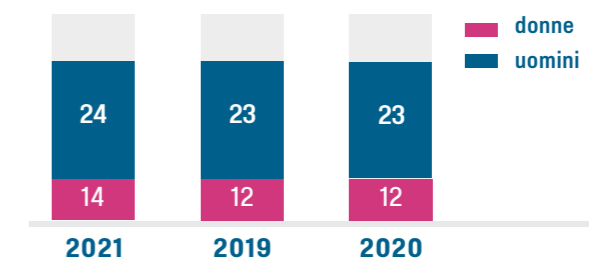
Per supportare il rientro dalla maternità, GAIA ha istituito 10 giorni di permessi retribuiti all'anno per l'assistenza "malattia bambino" fino al compimento del terzo anno di vita del bambino

TASSO DI RIENTRO DALLA MATERNITA'

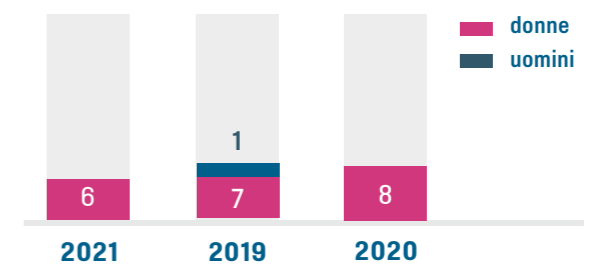


RAPPORTO TRA CONGEDI USUFRUITI E TOTALE AVENTI DIRITTO

lavoratori aventi diritto al congedo parentale



lavoratori che hanno usufruito del congedo parentale



LETTERA AGLI
STAKEHOLDERNOTA
METODOLOGICA01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE02
IL NOSTRO
BUSINESS03
IMPEGNO
AMBIENTALE04
I NOSTRI
COLLEGHI

APPENDICE

Remunerazione

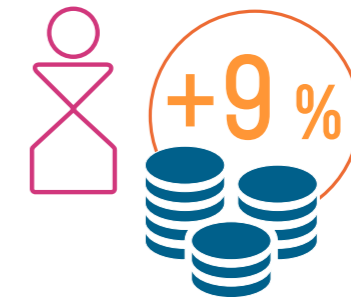
GAIA applica una politica sulle remunerazioni volta ad attrarre, motivare e trattenere le risorse in possesso delle qualità professionali richieste, per perseguire proficuamente gli obiettivi dell'azienda.

La politica è definita in maniera tale da allineare gli interessi dei diversi stakeholder, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo. Tutti i lavoratori di GAIA sono inquadrati nel contratto collettivo nazionale di lavoro (**UTILITALIA**).

Dai dati rilevati nei 16 anni di attività di GAIA è emerso che **la retribuzione media annuale dei lavoratori è maggiore rispetto ai minimi salariali del CCNL Utilitalia**.

In base al confronto degli importi dello stipendio base dei dipendenti per 4 categorie "professionali tipo" emerge che il rapporto è pari a 1 per tutte le categorie contrattuali, in quanto **non vi sono differenze di genere** tra gli stipendi dei diversi ruoli aziendali.

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE MEDIA DELLE DONNE DI GAIA E I MINIMI SALARIALI DEL CCNL-UTILITALIA



Formazione

GAIA considera la formazione un elemento fondamentale per la valorizzazione delle persone, del loro talento e delle loro potenzialità.

Nel 2021 la media delle ore dedicate all'aggiornamento professionale è stata 17 per le donne e 24 per gli uomini, con un investimento di 45.025 euro. I dipendenti che si occupano della gestione della SSL hanno acquisito competenze specifiche, attraverso corsi formativi che, non solo rispettano i contenuti minimi previsti dalle vigenti normative (DLGS 81/08, Accordo Stato-Regioni) ma sono volti a un costante aggiornamento professionale.

Tutta la formazione viene erogata ai lavoratori all'interno dell'orario di lavoro, con l'attenzione per i turni e le disponibilità in fase di programmazione (ad es. gli incontri vengono organizzati a cavallo dell'orario del cambio turno, per agevolare la partecipazione e limitare lo straordinario).

Allo scopo di superare le difficoltà legate alla lingua e alla scolarità, sono state adottate modalità formative "non-tradizionali", come l'utilizzo di filmati

esplicativi sul funzionamento di nuovi macchinari e/o tecnologie.

In particolare nel 2021 GAIA ha effettuato 3.031 ore di formazione di cui **285 di un corso interamente finanziato** tramite CFA (Conto Formazione Aziendale) dal titolo: "Formazione in materia di Project Management per il potenziamento delle competenze gestionali del personale interno" che è stato effettuato in 2 sessioni: Microsoft Project e Microsoft PowerBI e a cui hanno partecipato 6 impiegati tecnici.

L'offerta formativa prevede:

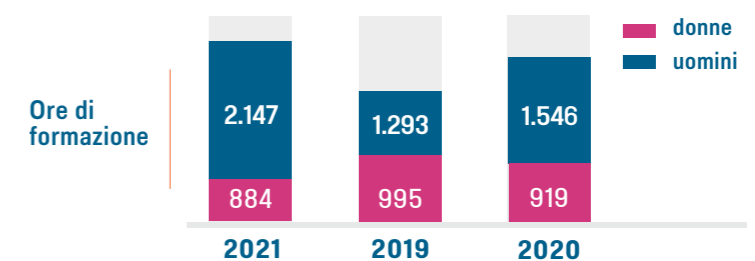
iniziative corporate: definite e strutturate per fornire una base comune in termini di conoscenze e/o comportamenti. Questo tipo di iniziativa può essere istituzionale, ovvero ricorrente (es. modello 231, formazione sulla sicurezza) o specialistiche, ovvero relative a specifici progetti o situazioni organizzative (formazione su aggiornamenti normativi in tema di

gestione rifiuti, aggiornamenti sulla base dell'Accordo Stato/Regioni in materia di salute e sicurezza, delle squadre antincendio e di primo soccorso);

formazione esterna: iniziative di formazione richieste per esigenze particolari, ovvero percorsi di certificazione di competenze specifiche (es. formazione per saldatori, per gli autisti sull'utilizzo dei tachigrafi).



+556 ORE rispetto al 2020





LETTERA AGLI
STAKEHOLDER



NOTA
METODOLOGICA



01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE



02
IL NOSTRO
BUSINESS



03
IMPEGNO
AMBIENTALE



04
I NOSTRI
COLLEGHI



APPENDICE

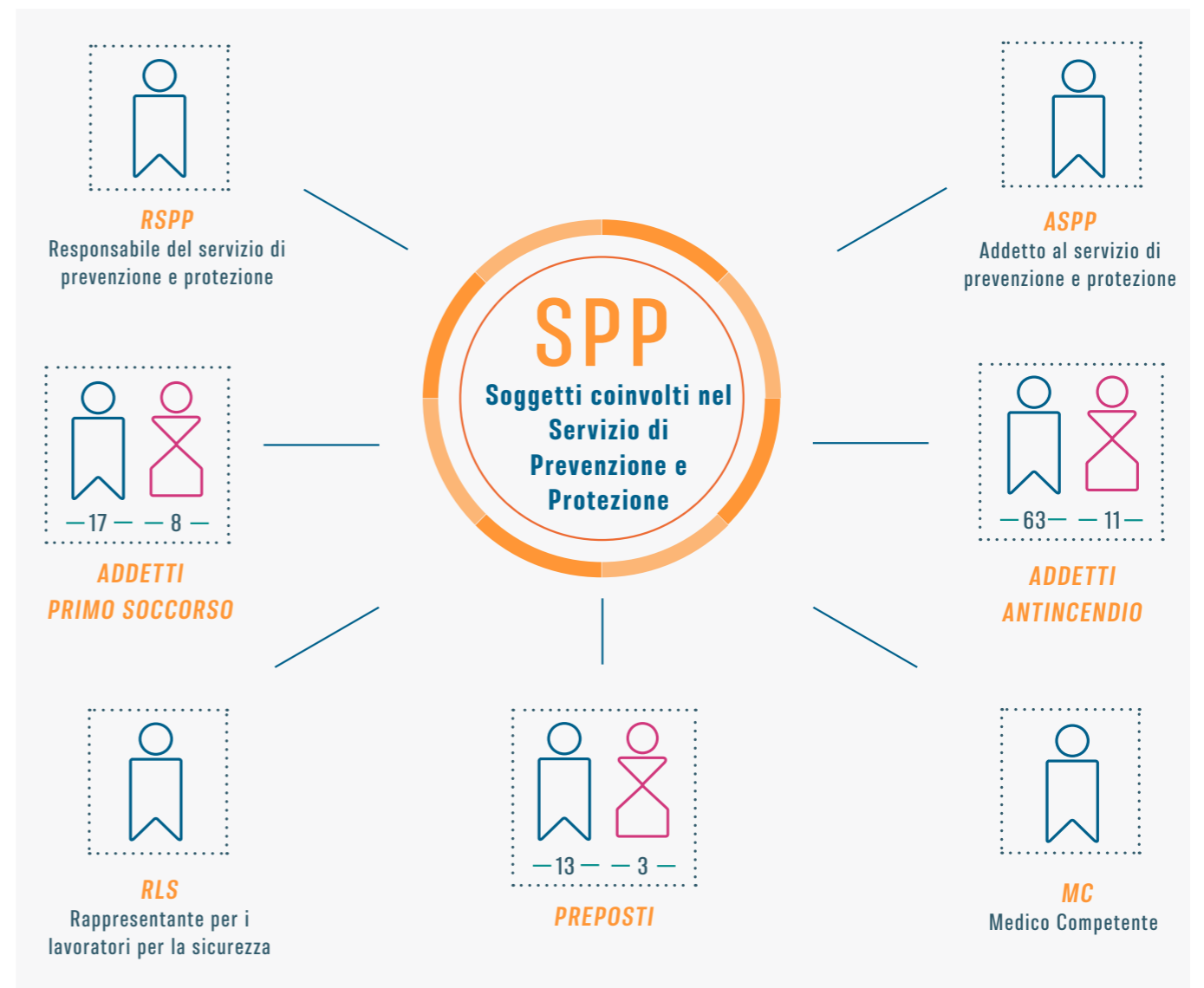
IL SISTEMA DI GESTIONE DI GAIA PER LA SALUTE E LA SICUREZZA

Fin dalla sua nascita GAIA ha avuto tra i principi fondanti la prevenzione e la sicurezza sul lavoro: migliorare i comportamenti e accrescere la cultura aziendale a tutti i livelli organizzativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Dal 2007 il Sistema di Gestione di GAIA è stato certificato OHSAS 18001. Dal 2019, attuando il modello di miglioramento continuo (PDCA), è stata effettuata la migrazione a ISO 45001.

Il campo di applicazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro è esteso a tutte le attività aziendali, che riguardano in modo prioritario la gestione integrata dei rifiuti, e comprende tutte le unità operative di GAIA.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) non fa affidamento su alcun consulente esterno, tranne il Medico Competente a cui è affidato un incarico professionale specifico.



LETTERA AGLI
STAKEHOLDERNOTA
METODOLOGICA01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE02
IL NOSTRO
BUSINESS03
IMPEGNO
AMBIENTALE04
I NOSTRI
COLLEGGI

APPENDICE

Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti

Nel corso del 2021, in attuazione delle disposizioni normative e del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19, **GAIA ha aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi** per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori propri e delle ditte terze.

Inoltre, è stato creato un Gruppo di Coordinamento incaricato di gestire le misure da intraprendere e le comunicazioni da fornire al personale.

Sono state poi intensificate le riunioni con il Comitato per la Responsabilità Sociale e per la Salute e Sicurezza di GAIA (Comitato SPT_GAIA) in attuazione a quanto richiesto dal protocollo condiviso.

L'ultima revisione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) risale a dicembre 2021 e riguarda l'inserimento dei rischi relativi alle nuove macchine presenti negli impianti e l'inclusione dei riferimenti ai monitoraggi dei rischi aggiornati.

L'elaborazione del documento si basa su quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i e dalla procedura generale definita all'interno del SGI di GAIA.

Il Documento di Valutazione dei Rischi è costituito da una relazione di inquadramento generale delle attività aziendali e da una serie di "Schede di Valutazione" che riportano, a fronte dei pericoli identificati, la valutazione dei rischi connessi e le misure di prevenzione e pro-

tezione necessarie per il controllo degli stessi.

L'analisi è stata estesa a tutte le situazioni ordinarie e non (situazioni anomale ed emergenza).

La stessa metodologia viene utilizzata per esaminare non solo le attività esistenti, ma anche quelle in corso di pianificazione, al fine di valutarle secondo l'ottica della sicurezza.

I risultati della suddetta valutazione dei rischi costituiscono l'input per la stesura degli obiettivi e per lo sviluppo delle misure di sicurezza aggiuntive per il controllo del rischio (prevenzione e protezione).

Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

La partecipazione e il coinvolgimento - in materia di salute e sicurezza - dei lavoratori e dei loro rappresentanti è incoraggiato dal fatto che sono invitati a segnalare i mancati incidenti, i potenziali rischi e le problematiche che possono esserci in azienda.

Da fine 2018 si registrano regolarmente sul software Simpledo tutte le segnalazioni che arrivano all'ufficio SPP (cassetta delle segnalazioni, comunicazioni al RLS, comunicazioni ai preposti, capo turno, capo squadra, RLSA8000, comunicazioni verbali al RSPP o al ASPP). I suggerimenti dei lavoratori sono successivamente resi noti alle figure aziendali potenzialmente coinvolte che provvedono, nell'ambito delle proprie competenze, a trovare una soluzione.

Queste segnalazioni sono, inoltre, analizzate e approfondite nell'ambito delle attività del comitato per la Re-

sponsabilità Sociale e per la Salute e Sicurezza di GAIA (Comitato SPT_GAIA).

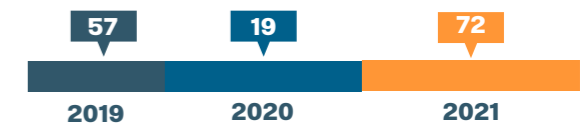
Il numero di segnalazioni raccolte nel 2021, dopo il calo registrato nel periodo più critico della gestione dell'emergenza COVID-19, è nuovamente in aumento con 72.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro di GAIA non si limita soltanto ad azzerare le non conformità, ma evidenzia i punti di miglioramento e a richiamare chi ha un comportamento improprio.

Si cerca, infatti, di incentivare e premiare i comportamenti virtuosi legati alla sicurezza aziendale.

Nel 2021 sono stati premiati 38 lavoratori che si sono distinti per partecipazione alla squadra antincendio e alla squadra di primo soccorso.

SEGNALAZIONI ALL'UFFICIO SPP





LETTERA AGLI STAKEHOLDER

NOTA METODOLOGICA

01 LO SVILUPPO SOSTENIBILE

02 IL NOSTRO BUSINESS

03 IMPEGNO AMBIENTALE

04 I NOSTRI COLLEGHI

APPENDICE

Infortuni sul lavoro: indici di frequenza e di gravità

Le modalità più frequenti di infortunio sono rappresentate prevalentemente da cadute, urti da oggetti, tagli-punture mano/braccio.

Negli impianti, dalle statistiche degli infortuni per mansioni, si osserva una distribuzione omogenea degli infortuni; ciò dimostra che non ci sono carenze nella gestione delle attività.

Tutti gli incidenti a carico di lavoratori interni e/o esterni sono seguiti da indagine di tipo conoscitivo, la cui estensione dipende dalla gravità reale dell'evento verificatosi. Inoltre vengono registrati anche i Near-Miss, ovvero i mancati incidenti, che sono gestiti come non conformità.

Nel calcolo degli indici infortunistici sono stati consi-

derati gli eventi occorsi al personale di GAIA che abbiano comportato un'assenza dal lavoro superiore ad un giorno, al netto degli infortuni cosiddetti "in itinere" (incidenti avvenuti durante il tragitto di andata e ritorno tra l'abitazione e il luogo di lavoro). Gli indici di frequenza e gravità sono calcolati secondo quanto riportato dalla norma UNI 7249/2007 che definisce:

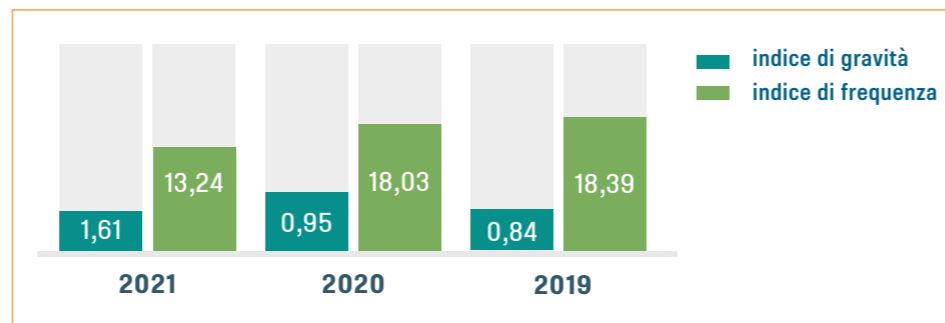
Indice di frequenza: rapporto fra numero di infortuni e una misura della durata dell'esposizione al rischio, entrambi omogeneamente delimitati nel tempo e nello spazio (territorio, stabilimento, reparto, settore lavorativo ecc.).

$$\text{Indice di frequenza} = \left(\frac{\text{n. infortuni}}{\text{n. ore lavorate}} \right) \times 1.000.000$$

Indice di gravità: rapporto fra una misura delle conseguenze invalidanti degli infortuni e una misura della durata dell'esposizione al rischio, entrambi omogeneamente delimitati nel tempo e nello spazio (territorio, stabilimento, reparto, settore lavorativo ecc.).

$$\text{Indice di gravità} = \left(\frac{\text{n. giornate inabilità}}{\text{n. ore lavorate}} \right) \times 1.000$$

Al numero basso di infortuni avvenuti nel 2021 consegue il minor indice di frequenza registrato in azienda. Invece l'indice di gravità presenta un dato peggiore rispetto agli anni passati poiché è influenzato da un numero elevato di giorni di assenza relativi a uno degli infortuni avvenuti.



NUMERO DI INFORTUNI 2019-2021



SORVEGLIANZA SANITARIA

L'attività di sorveglianza sanitaria contempla la gestione della prevenzione delle malattie professionali che il lavoratore può contrarre in occasione dello svolgimento dell'attività lavorativa.

È compito del medico competente definire protocolli sanitari idonei ai profili di rischio e monitorare eventuali danni sulla salute dei lavoratori.

Dall'inizio della sua attività, GAIA non ha mai avuto denunce di sospette malattie professionali.

La salute del personale viene monitorata con il supporto del medico competente, formalmente incaricato.

Il rischio che potrebbe portare a una malattia professionale è relativo ai movimenti ripetitivi e i lavoratori potenzialmente coinvolti sono gli addetti alle attività di selezione manuale.

Nel corso del 2021 si sono svolte complessivamente 167 visite; gli oneri relativi alla sorveglianza sanitaria (visite ed esami) sono stati pari a € 25.869 euro.



167 visite
oneri relativi alla sorveglianza sanitaria di GAIA
25.869 €



Promozione della salute dei lavoratori

La totalità dei dipendenti a tempo indeterminato di GAIA è coperta da un'assistenza sanitaria integrativa attraverso il fondo FASDA, i cui costi sono totalmente a carico della società. Il contributo annuale del 2021 è stato pari a 39.406 euro, interamente a carico dell'azienda.

Il Fondo ha l'obiettivo primario di regolamentare l'assistenza sanitaria integrativa e creare un unico sistema nazionale per l'intero comparto dei servizi ambientali. Lo scopo inoltre è di offrire tutte le soluzioni necessarie per orientare il lavoratore tra le coperture del Fondo stesso e facilitare l'utilizzo della polizza, l'accesso

alle prestazioni e la richiesta dei rimborsi. Nel 2021 sul fronte pensionistico, è salita al 19% l'adesione a Previambiente: il Fondo di Previdenza Complementare del CCNL disciplinato dall'Accordo Nazionale 12 gennaio 1998.

WELFARE AZIENDALE



La creazione di un valore condiviso tra azienda e dipendenti è la ragione che spinge GAIA a sostenere interventi finalizzati a supportare l'armonizzazione fra vita lavorativa e privata. Per questa ragione, è stato introdotto il **Piano di Welfare Aziendale** negli accordi di Produttività e Risultato 2021/2023, siglati a luglio 2021.

L'iniziativa prevede l'erogazione di importi (Conto Welfare) a favore dei dipendenti, sotto forma di beni e servizi e/o rimborsi spese e/o versamenti.

Il Piano permette ai dipendenti di fruire di agevolazioni fiscali e previdenziali, alle condizioni previste dalla normativa vigente, assicurando così un beneficio con-

creto e tangibile agli stessi e ai loro familiari.

Si può usufruire dei servizi Welfare attraverso l'apposita **piattaforma Welfare4You** che sarà operativa da maggio 2022 in concomitanza all'erogazione del premio di produttività (PdP).

L'adesione al Piano di Welfare è volontaria e, qualora si aderisse, la conversione del Premio di Produzione in servizi di Welfare Aziendale potrà essere effettuata secondo le seguenti quote percentuali: 25%, 50%, 75% e 100%.

Per i lavoratori che opteranno per la conversione del PdP in servizi di Welfare a partire dal 50% l'a-

zienda riconoscerà un extra valore del 5%, dal 75%, l'azienda riconoscerà un extra valore pari al 10 % del PdP in concreto spettante, fino ad un massimo del 15% in caso di conversione integrale (100%).

Le rappresentanze sindacali

Anche se la maggioranza dei dipendenti (86) non risulta iscritta ad alcun sindacato, le rappresentanze sindacali vengono sistematicamente coinvolte nei programmi e nelle iniziative della governance; fra gli iscritti la preferenza è rivolta alla CGIL (48%), seguita dalla FIADEL (37%), dalla FIT CISL (9%) e dalla UIL (6%).

LETTERA AGLI
STAKEHOLDERNOTA
METODOLOGICA01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE02
IL NOSTRO
BUSINESS03
IMPEGNO
AMBIENTALE04
I NOSTRI
COLLEGGHI

APPENDICE



LETTERA AGLI
STAKEHOLDER



NOTA
METODOLOGICA



01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE



02
IL NOSTRO
BUSINESS



03
IMPEGNO
AMBIENTALE



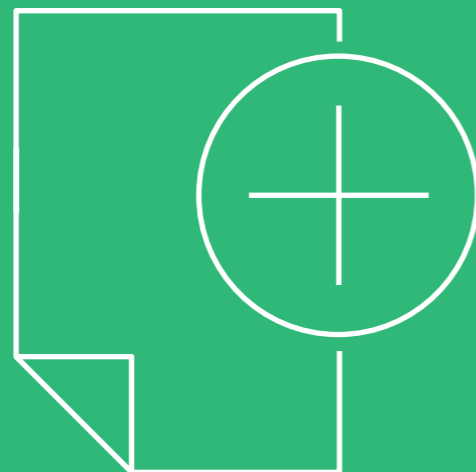
04
I NOSTRI
COLLEGGI



APPENDICE

Appendice

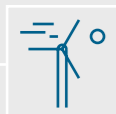
05



- GRI Content Index
- Politica del Sistema di Gestione Integrato (SGI)
- Glossario
- Assurance
- Dati in dettaglio



GRI CONTENT INDEX

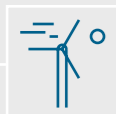
LETTERA AGLI
STAKEHOLDERNOTA
METODOLOGICA**01**
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE**02**
IL NOSTRO
BUSINESS**03**
IMPEGNO
AMBIENTALE**04**
I NOSTRI
COLLEGGI

APPENDICE

GRI STANDARD	DESCRIZIONE	NUMERO DI PAGINA / RIFERIMENTO PARAGRAFO	OMISSIONI		
	1. Profilo dell'organizzazione				
GRI 102: Informazioni generali (2016)	102-1	Nome dell'organizzazione	4-9		
	102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	15-17/20/23		
	102-3	Luogo della sede principale	18/54		
	102-4	Luogo delle attività	18		
	102-5	Proprietà e forma giuridica	9		
	102-6	Mercati serviti	15		
	102-7	Dimensioni dell'organizzazione	15		
	102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	36-43		
	102-9	Catena di fornitura	25		
	102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	15/25		
	102-11	Principio di precauzione	4		
	102-12	Iniziativa esterne	4/6/17		
	102-13	Adesione ad associazioni	16-17		
		2. Strategia			
		102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	3	
		102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	7/26	
		3. Etica e integrità			
		102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	4/10-11	
		102-17	Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questione etiche	10-11	
		4. Governance			
		102-18	Struttura della Governance	9	
		102-19	Delega dell'autorità	9	
		102-20	Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali e sociali	10/36	
		102-21	Consultazione degli stakeholders sui temi economici, ambientali e sociali	6	
		102-22	Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	9-10/36	
		102-23	Presidente del massimo organo di governo	9	
		102-24	Nomina e selezione del massimo organo di governo	9	
		102-25	Conflitti di interessi	9	
		102-26	Ruolo del massimo organo di governo nello stabilire finalità, valori e strategie	9	
		102-27	Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	9	
		102-28	Valutazione delle performance del massimo organo di governo	9	
	102-29	Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali e sociali	7/26		
	102-30	Efficacia dei processi di gestione del rischio	10-12		
	102-31	Riesame dei temi economici, ambientali e sociali	10-11		



GRI CONTENT INDEX

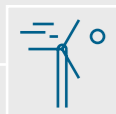
LETTERA AGLI
STAKEHOLDERNOTA
METODOLOGICA**01**
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE**02**
IL NOSTRO
BUSINESS**03**
IMPEGNO
AMBIENTALE**04**
I NOSTRI
COLLEGHI

APPENDICE

GRI STANDARD	DESCRIZIONE	NUMERO DI PAGINA / RIFERIMENTO PARAGRAFO	OMISSIONI
	102-32 Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	10	
	102-33 Comunicazione delle criticità	10-11	
	102-34 Natura e numero totale delle criticità	11	
	102-35 Politiche retributive	39	
	102-36 Processo per determinare la retribuzione	39	
	102-37 Coinvolgimento degli stakeholder nella retribuzione	39/43	
	102-38 Tasso della retribuzione totale annua		Informazioni non disponibili
	102-39 Percentuale di aumento del tasso di retribuzione totale annua		Informazioni non disponibili
	5. Coinvolgimento degli stakeholder		
	102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	5-6	
	102-41 Accordi di contrattazione collettiva	39	
	102-42 Identificazione e selezione degli stakeholder	5-6	
	102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	4-6	
	102-44 Temi e criticità chiave sollevati	4/6	
	6. Pratiche di rendicontazione		
	102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato		n.a. (società senza partecipate)
	102-46 Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	4	
	102-47 Elenco dei temi materiali	7	
	102-48 Revisione delle informazioni	11/15/30/51	
	102-49 Modifiche nella rendicontazione	Nessuna	
	102-50 Periodo di rendicontazione	4/7	
	102-51 Data del report più recente	4	
	102-52 Periodicità della rendicontazione	4 (annuale)	
	102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	54	
	102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	4	
	102-55 Indice dei contenuti GRI	45-48	
	102-56 Assurance esterna	50	
ASPETTI MATERIALI OGGETTO DELLA RENDICONTAZIONE NEL PRESENTE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ			
Performance economiche			
GRI 103 Modalità di gestione (2016)	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	7	
	103-2 Modalità di gestione e sue componenti		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	11-12	
	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	26	



GRI CONTENT INDEX

LETTERA AGLI
STAKEHOLDERNOTA
METODOLOGICA01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE02
IL NOSTRO
BUSINESS03
IMPEGNO
AMBIENTALE04
I NOSTRI
COLLEGGI

APPENDICE

GRI STANDARD	DESCRIZIONE		NUMERO DI PAGINA / RIFERIMENTO PARAGRAFO	OMISSIONI
GRI 201: Performance economiche (2016)	201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	43	
	201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo		n.a. (nessun aiuto ricevuto)
Materiali (gestione dei rifiuti in ingresso agli impianti)				
GRI 103 Modalità di gestione (2016)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	7	
	103-2	Modalità di gestione e sue componenti	15/18-24	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	11-12	
GRI 301: Materiali	301-1	Materiali usati (rifiuti trattati) in peso o volume	19-24	
Energia				
GRI 103 Modalità di gestione (2016)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	7	
	103-2	Modalità di gestione e sue componenti	32-33	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	11-12	
GRI 302: Energia	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	32-33	
	302-3	Intensità energetica	51	
	302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	33	
Emissioni				
GRI 103 Modalità di gestione (2016)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	7	
	103-2	Modalità di gestione e sue componenti	28-30	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	11-12	
GRI 305: Emissioni	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	28-29/51	
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	28-29/51	
	305-3	Altre emissioni indirette di GHG (scope 3)	28-29/51	
	305-4	Intensità delle emissioni di GHG	30	
	305-6	Emissioni di sostanze dannose per l'ozono (ODS)	31	
Rifiuti				
GRI 103 Modalità di gestione (2016)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	7	
	103-2	Modalità di gestione e sue componenti	15/18-24/51	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	11-12	
GRI 306: Rifiuti (2020)	306-1	Rifiuti generati e impatti significativi legati ai rifiuti	19-24/51	
	306-2	Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	15/24/33	
	306-3	Rifiuti generati	19-24/51	
	306-4	Rifiuti non inviati a smaltimento	19-24/51	
	306-5	Rifiuti inviati a smaltimento	19-24/51	
Occupazione				



GRI CONTENT INDEX

LETTERA AGLI
STAKEHOLDERNOTA
METODOLOGICA**01**
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE**02**
IL NOSTRO
BUSINESS**03**
IMPEGNO
AMBIENTALE**04**
I NOSTRI
COLLEGGI

APPENDICE

GRI STANDARD	DESCRIZIONE	NUMERO DI PAGINA / RIFERIMENTO PARAGRAFO	OMISSIONI
GRI 103 Modalità di gestione (2016)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	7
	103-2	Modalità di gestione e sue componenti	37
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	11-12
GRI 401: Occupazione (2016)	401-1	Nuove assunzioni e turnover	37
	401-2	Benefits previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	39/43
	401-3	Congedo parentale	38
Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 103 Modalità di gestione (2016)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	7
	103-2	Modalità di gestione e sue componenti	40-42
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	11-12
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	403-1	Sistema di gestione per la sicurezza e la salute sul lavoro	40-42
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	41-42
	403-3	Servizi di medicina del lavoro	42
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	41
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	39
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	43
	403-8	Lavoratori coperti dal sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro	36
	403-9	Infortuni sul lavoro	42
	403-10	Malattie professionali	42
	Formazione e istruzione		
GRI 103 Modalità di gestione (2016)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	7
	103-2	Modalità di gestione e sue componenti	39
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	11-12
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	39
ALTRI ASPETTI OGGETTO DELLA RENDICONTAZIONE NEL PRESENTE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ			
Compliance ambientale			
GRI 307: Compliance Ambientale (2016)	307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	11
Diversità e pari opportunità			
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	405-1	Diversità negli organi di governo e nei dipendenti	9/37
	405-2	Rapporto tra il salario base e la remunerazione delle donne rispetto agli uomini	39
Salute e sicurezza dei clienti			
GRI 416: Salute e sicurezza dei consumatori (2016)	416-1	Valutazione degli impatti su salute e sicurezza legati ai prodotti/servizi	20/23
	416-2	Episodi di non conformità su aspetti di salute e sicurezza legati ai prodotti/servizi	20/23
COMPLIANCE SOCIO ECONOMICA			
GRI 419: Compliance socioeconomica (2016)	419-1	Non conformità a leggi e regolamenti negli ambiti sociale ed economico	11

LETTERA AGLI
STAKEHOLDERNOTA
METODOLOGICA01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE02
IL NOSTRO
BUSINESS03
IMPEGNO
AMBIENTALE04
I NOSTRI
COLLEGHI

APPENDICE

POLITICA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO (SGI)



GAIA S.p.A. società che gestisce rifiuti urbani, assimilati e speciali non pericolosi, si impegna a mantenere attivo ed aggiornato il proprio sistema di gestione integrato (SGI) per la qualità (ISO 9001), l'ambiente (ISO 14001 - Regolamento CE n. 1221/2009, Reg. (UE) 2018/2026 e s.m.i.), la responsabilità amministrativa (D. Lgs. n. 231/01 e s.m.i.), la responsabilità sociale (SA 8000), la salute e sicurezza (ISO 45001) come mezzo per condurre l'organizzazione verso il costante miglioramento delle prestazioni e verso la sostenibilità in tutti i propri ambiti di attività.

GAIA ha impostato i processi aziendali identificando rischi e opportunità connessi alle prestazioni, tenendo conto delle spinte interne ed esterne che possono avere un impatto sulla redditività, sul successo, nonché sulle performance ambientali e sociali e aggiorna periodicamente tale valutazione.

GAIA S.p.A. pone tra gli obiettivi principali da perseguire la **tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro** per la prevenzione di lesioni e malattie correlate al lavoro, l'eliminazione dei pericoli e la riduzione dei rischi per la salute e sicurezza sul lavoro, la **tutela della dignità** e delle **condizioni di lavoro di tutto il personale**, l'eticità nelle proprie attività economiche e produttive, nonché la tutela e la protezione dell'ambiente, attraverso la prevenzione di ogni forma di inquinamento.

GAIA S.p.A. ritiene che il continuo miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza, sociali e ambientali costituisca un fondamentale **impegno nei confronti dei lavoratori e del territorio** su cui opera.

In secondo luogo, la creazione e il controllo di tali condizioni sono elementi che contribuiscono in modo significativo all'**efficienza del processo produttivo e alla competitività dell'Azienda nel mercato**, collocando la società in una posizione chiave nel contesto nazionale, regionale e locale dell'economia circolare.

In questa prospettiva GAIA si propone per il prossimo triennio di incentivare lo sviluppo delle proprie attività volto a massimizzare il recupero di materia e di energia attraverso lo sviluppo delle seguenti azioni:

- **revamping dell'impianto di compostaggio**, con l'inserimento di una sezione di digestione anaerobica per la produzione di biometano, energia elettrica e termica oltre alla produzione di compost di qualità con contestuale riduzione delle emissioni odorigene e dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori;

- **miglioramento delle performance del servizio di trattamento e recupero dei rifiuti**, riduzione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, mediante il revamping dell'impianto di valorizzazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata;

- **minimizzazione degli scarti da inviare allo smaltimento in discarica** mediante la realizzazione di un impianto di produzione di CSS (combustibile solido secondario) da avviare a recupero energetico;

- **ottimizzazione nella gestione dei rifiuti residuali**, mediante l'ampliamento e il rimodellamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro curandone l'inserimento paesaggistico.

Per il raggiungimento di tali obiettivi generali vengono formulati traguardi specifici di dettaglio, supportati ove possibile anche da parametri numerici soggetti a controllo, che sono definiti, controllati e sistematicamente aggiornati nel corso del Riesame annuale del Sistema di Gestione Integrato da parte della Direzione. I risultati ottenuti sono divulgati a tutte le parti interessate nei modi più idonei (Dichiarazione Ambientale, Bilancio di Sostenibilità, sito aziendale).

Questa Politica è periodicamente riesaminata allo scopo di mantenerla aggiornata ed in linea alla dimensione, natura ed obiettivi aziendali. La Politica è diffusa a tutti i portatori di interessi, in particolare i lavoratori, i clienti ed i fornitori, e resa pubblica sul sito web aziendale. GAIA si propone di consultare e far partecipare attivamente i lavoratori nello sviluppo, pianificazione, attuazione, valutazione delle azioni per il miglioramento del SGI. GAIA si premura, inoltre, di coinvolgere gradualmente i propri fornitori nell'applicazione dei requisiti della SA8000.

GAIA SpA si impegna al mantenimento della conformità legislativa nonché alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, implementando procedure, regole e istruzioni, secondo i principi di integrità, giustizia ed equità e in riferimento agli strumenti internazionali richiamati dallo standard SA8000, ovvero di adottare prassi aziendali atte ad assicurare che i valori espressi in questa Politica e nel proprio Codice Etico siano riflessi nei comportamenti di ciascun dipendente e collaboratore.

DATA: 13/05/2019

L'Amministratore Delegato di GAIA SpA

GLOSSARIO

BdS: Bilancio di Sostenibilità**CdA:** Consiglio di Amministrazione**CIAL:** Consorzio imballaggi alluminio**CIC:** Consorzio Italiano Compostatori**COREPLA:** Consorzio nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio ed il Recupero degli Imballaggi in Plastica**COMIECO:** Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica**Confservizi:** Sindacato d'impresa che rappresenta, promuove e tutela aziende ed enti che gestiscono i servizi di pubblica utilità**CSR:** Corporate Social Responsibility**CT:** Discarica per rifiuti non pericolosi di GAIA a Cerro Tanaro**EC:** Ecostazione, ovvero centro di raccolta**FASDA:** Fondo di Assistenza Sanitaria per i Dipendenti dei Servizi Ambientali**FORSU:** Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano**GAIA SpA:** Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano SpA**GHG:** Green House Gases**GRI:** Global Reporting Initiative**MOG:** Modello Organizzativo di Gestione e Controllo**MPS:** Materie Prime Secondarie (per GAIA: carta/cartone)**OdV:** Organismo di Vigilanza**RICREA:** Consorzio Nazionale per il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Acciaio**SA8000:** La norma SA8000 pone l'accento su tutti i valori condivisi da GAIA non solo relativamente ai diritti dei lavoratori ma anche e soprattutto ai diritti fondamentali degli esseri umani.**SD:** Impianto di compostaggio in San Damiano d'Asti**SGI:** Sistema di gestione integrato per la Qualità, l'Ambiente, la Sicurezza e la Responsabilità Sociale**SSL:** Salute e sicurezza sul lavoro**VM:** Discarica esaurita di Vallemarina (AT)**VT:** Polo trattamento rifiuti di Asti**Utilitalia:** Federazione che riunisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas, nasce dalla fusione di Federutility (servizi energetici e idrici) e di Federambiente (servizi ambientali)



LETTERA AGLI
STAKEHOLDER



NOTA
METODOLOGICA



01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE



02
IL NOSTRO
BUSINESS



03
IMPEGNO
AMBIENTALE



04
I NOSTRI
COLLEGHI



APPENDICE

ASSURANCE



VERIFICA DEL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ DICHIARAZIONE DI VERIFICA VERIFICATION OF SUSTAINABILITY REPORT VERIFICATION STATEMENT

RINA SERVICES S.p.A., sulla base delle valutazioni condotte dai suoi tecnici, dichiara che il Rapporto di Sostenibilità, per l'anno 2021, dal titolo

RINA SERVICES S.p.A., on the basis of the assessments carried out by its technical personnel, declares that the Sustainability Report, for the year 2021, named

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021
2021 SUSTAINABILITY REPORT

Revisione Aprile 2022
Revision April 2022

predisposto dall'organizzazione
drawn up by the organisation

G.A.I.A. S.P.A.
via Bofferio, 48 - 14100 Asti - Italia

E' conforme ai requisiti forniti dai "GRI Sustainability Standards",
per l'approccio "Core" scelto dall'Organizzazione.
*Complies with the requirements provided by "GRI Sustainability Standards",
for the level "Core" approach chosen by the Organisation.*

La verifica del rapporto di sostenibilità è stata effettuata secondo le modalità descritte nel documento RINA "Regolamento per la verifica dei rapporti di sostenibilità" disponibile sul sito RINA www.rina.org.
Verification of sustainability report has been performed in accordance with the methods described in the RINA document "Rules for the verification of sustainability reports" available from the RINA site www.rina.org

Nel rapporto di verifica sono riportati i risultati della verifica e una sintesi delle attività svolte e delle evidenze oggettive acquisite.
The verification report contains the results of the verification and a summary of the activities carried out and of the objective evidence acquired.

Data di rilascio/Date of issue: 29/04/2022

Laura Severino

Head of Sustainability Compliance & New Scheme
Development Coordination

Form: SR_STM-G4 (02-2018)



DATI IN DETTAGLIO

Rifiuti prodotti internamente (in tonnellate/anno)

Tutti i rifiuti prodotti all'interno dell'impianti di GAIA (rifiuti legati alla manutenzione, percolato) vengono gestiti da ditte terze, ad eccezione del materiale del biofiltro esausto, che viene gestito all'interno dell'impianto di compostaggio di San Damiano d'Asti.

RIFIUTI PRODOTTI INTERNAMENTE	2019	2020	2021	operazione
percolato	15.605,73	25.302,06	23.777,72	D8/D9/D15
fanghi fosse settiche	0,00	0,00	54,26	D8
oli minerali*	1,76	1,82	5,28	R13
filtri*	0,08	0,02	0,00	D15
imballaggi sporchi*	0,08**	0,00	0,00	D15
batterie*	0,00	4,53	0,00	R13
materiali filtranti*	0,92	0,27	0,04	D15
toner	0,00	0,06	0,00	R13
ferrosi	15,42	43,60	43,28	R13
materiale biofiltro esausto	0,00	200,00**	125,00	R13
bombole*	0,02	0,00	0,00	D15
scarti di oli minerali*	0,84	0,00	0,00	R13
acqua disoleatore*	0,00	0,00	17,60	D9
altri rifiuti prodotti internamente	10,42	8,12**	24,80	R13
TOTALE	15.635,27	25.560,48**	24.047,98	-

Indicatore EMAS sui rifiuti	2019	2020	2021
A (t) = totale rifiuti prodotti internamente	15.635	25.560**	24.048
B (t) = totale rifiuti gestiti (da MUD)	151.014	121.437	166.914
R = A/B (t/t)	0,10	0,21	0,14
R (espresso in %)	10,4%	21,0%**	14,4%

**Il dato è stato corretto rispetto alle pubblicazioni precedenti

*Rifiuto pericoloso

Tonnellate di CO₂ equivalente emessa da consumi energetici diretti e indiretti (scope)

GHG Emissions Intensity	2019	2020	2021
Tonnellate CO ₂ EQUIVALENTE emessa da consumi energetici DIRETTI (scope 1)	14.780**	22.615**	39.643
Tonnellate CO ₂ EQUIVALENTE emessa da consumi energetici INDIRETTI (scope 2)	665	1.164	1.360
Tonnellate di CO ₂ EQUIVALENTE emessa da altri consumi energetici INDIRETTI (stima SCOPE 3)	504	504	504
Emissioni totali (t CO₂ EQUIVALENTE)	15.950**	24.283**	41.507

Tonnellate CO₂ equivalente emessa per tipologia di emissione (scope) - (t CO₂ / t rifiuti totali)

GHG Emissions Intensity	2019	2020	2021
Scope 1 intensity	0,098**	0,186**	0,238
Scope 2 intensity	0,004**	0,010	0,008
Scope 3 intensity	0,003**	0,004	0,003
GAIA total GHG emission intensity	0,106**	0,200**	0,249

Energia consumata da GAIA

	2019	2020	2021
Combustibili non rinnovabili [GJ]	12.018,87	11.527,67	12.249,50
Combustibili rinnovabili [GJ]	1.254,47	1.132,79	776,94
Elettricità [GJ]	12.998,11	22.742,15	26.563,12
Elettricità prodotta venduta [GJ]	(6.490,33)	(6.612,27)	(3.560,03)
Energia totale consumata [GJ]	19.781,13	28.790,35	36.029,53
Variazione annuale complessiva [%]	- 21,42%	45,54%	25,14%

Intensità energetica - E.I.R. (GJ / t)

	2019	2020	2021
E.I.R. Polo trattamento	0,1804	0,2063**	0,2024
E.I.R. Impianto di compostaggio	0,1952	0,4061	0,4184
E.I.R. Discarica	0,0528	0,0577	0,0345
E.I.R. Centro di raccolta (Ecostazioni)	0,0279	0,0356	0,0344
E.I.R. GAIA complessivo	0,1657	0,2822**	0,2325



LETTERA AGLI
STAKEHOLDER



NOTA
METODOLOGICA



01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE



02
IL NOSTRO
BUSINESS



03
IMPEGNO
AMBIENTALE



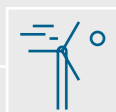
04
I NOSTRI
COLLEGGHI



APPENDICE



DATI IN DETTAGLIO

LETTERA AGLI
STAKEHOLDERNOTA
METODOLOGICA01
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE02
IL NOSTRO
BUSINESS03
IMPEGNO
AMBIENTALE04
I NOSTRI
COLLEGGI

APPENDICE

ELENCO SOCI	% AZIONI	ELENCO SOCI	% AZIONI	ELENCO SOCI	% AZIONI
IREN Ambiente SpA	45,00%	GRAZZANO BADOGLIO	0,24%	BUBBIO	0,08%
ASTI	23,86%	MONALE	0,24%	CASSINASCO	0,08%
CANELLI	2,47%	MONTAFIA	0,24%	CASTELBOGLIONE	0,08%
NIZZA MONFERRATO	2,35%	MONTALDO SCARAMPI	0,24%	CASTELNUOVO BELBO	0,08%
SAN DAMIANO	1,88%	PENANGO	0,24%	CELLARENGO	0,08%
COSTIGLIOLE	1,41%	REVIGLIASCO	0,24%	CORTAZZONE	0,08%
VILLANOVA	1,18%	ROCCA D'ARAZZO	0,24%	CORTIGLIONE	0,08%
CASTAGNOLE LANZE	0,94%	SCURZOLENGO	0,24%	FRINCO	0,08%
CASTELNUOVO DON BOSCO	0,82%	VIGLIANO	0,24%	MONASTERO BORMIDA	0,08%
VILLAFRANCA	0,71%	VINCHIO	0,24%	PIEA	0,08%
REFRANCORE	0,66%	BUTTIGLIERA	0,20%	PIOVA' MASSAIA	0,08%
ISOLA	0,59%	INCISA SCAPACCINO	0,20%	ROBELLA	0,08%
MOMBERCELLI	0,59%	CHIUSANO	0,16%	ROCCAVERANO	0,08%
MONTEGROSSO	0,59%	COCCONATO	0,16%	SETTIME	0,08%
VALFENERA	0,59%	MONGARDINO	0,16%	TONCO	0,08%
AGLIANO	0,47%	MONTIGLIO M.TO	0,16%	VESIME	0,04%
CALAMANDRANA	0,47%	S. MARTINO ALFIERI	0,16%	ALBUGNANO	0,04%
CASTELLO DI ANNONE	0,47%	AZZANO	0,12%	BERZANO SAN PIETRO	0,04%
PORTACOMARO	0,47%	BRUNO	0,12%	CASTELROCCHERO	0,04%
TIGLIOLE	0,47%	CAPRIGLIO	0,12%	CASTELLETTO MOLINA	0,04%
BALDICHIERI	0,35%	CASTELLERO	0,12%	CERRETO	0,04%
CALLIANO	0,35%	CELLE ENOMONDO	0,12%	CESSOLE	0,04%
CALOSSO	0,35%	CINAGLIO	0,12%	CORTANZE	0,04%
CASTAGNOLE M.TO	0,35%	COAZZOLO	0,12%	CUNICO	0,04%
CISTERNA	0,35%	CORSIONE	0,12%	LOAZZOLO	0,04%
MONTEMAGNO	0,35%	CORTANDONE	0,12%	OLMO GENTILE	0,04%
ROCCHETTA TANARO	0,35%	COSSOMBRATO	0,12%	PASSERANO MARMORITO	0,04%
S. MARZANO OLIVETO	0,35%	MARANZANA	0,12%	PINO D'ASTI	0,04%
VIARIGI	0,35%	MARETTO	0,12%	ROCCHETTA PALAFAEA	0,04%
FERRERE	0,31%	MOASCA	0,12%	S. GIORGIO SCARAMPI	0,04%
ANTIGNANO	0,24%	MOMBARUZZO	0,12%	SEROLE	0,04%
CAMERANO CASASCO	0,24%	MONTABONE	0,12%	SESSAME	0,04%
CANTARANA	0,24%	MONTECHIARO	0,12%	SOGLIO	0,04%
CASORZO	0,24%	MORANSENGO	0,12%	TONENGO	0,04%
CASTELL'ALFERO	0,24%	QUARANTI	0,12%	VAGLIO SERRA	0,04%
CASTELNUOVO CALCEA	0,24%	ROATTO	0,12%	VIALE	0,04%
CERRO TANARO	0,24%	S. PAOLO SOLBRITO	0,12%		
DUSINO SAN MICHELE	0,24%	VILLA S. SECONDO	0,12%		
FONTANILE	0,24%	ARAMENGO	0,08%		
GRANA	0,24%	BELVEGLIO	0,08%		

LETTERA AGLI
STAKEHOLDERNOTA
METODOLOGICA**01**
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE**02**
IL NOSTRO
BUSINESS**03**
IMPEGNO
AMBIENTALE**04**
I NOSTRI
COLLEGGI

APPENDICE

DATI IN DETTAGLIO

Personale di GAIA suddiviso per tipologia di contratto, età, genere e mansione

Tipo di contratto	Cat. professionali	Genere	2019	2020	2021
Tempo indeterminato	Impiegati	Donne	25	25	28
		Uomini	17	17	18
	Operai	Donne	27	28	27
		Uomini	66	68	72
	Dirigente	Uomini	1	0	0
Tempo determinato		Donne	2	2	0
		Uomini	5	7	6
Totale			143	147	151

Ore di formazione per il personale di GAIA suddivise per genere e mansioni

Formazione in GAIA		2019	2020	2021
DONNE	Operaie	108	179	392
	Impiegate	887	740	492
Totale donne		995	919	884
UOMINI	Operai	623	851	1704
	Impiegati	670	694	443
Totale uomini		1293	1546	2147
Totale dipendenti		2287	2465	3031

Dipendenti di GAIA		2019	2020	2021
Genere	Uomini	89	92	96
	Donne	54	55	55
Tipologia di orario	Tempo pieno	135	141	145
	Part-time	8	6	6
Tipologia di contratto	Tempo indeterminato	136	138	145
	Tempo determinato	7	9	6
Nazionalità	Italiani	135	139	143
	extra-comunitari	8	8	8
Totale		143	147	151

Ore di formazione medie	2019	2020	2021
Tot. Dipendenti che hanno partecipato alla formazione	134	145	141 (93% dei dipendenti)
Media ore formazione (femminile)	20	17	17
Media ore formazione (maschile)	15	17	24



Gaia

Comitato interno
per la Sostenibilità

Mouseline Bertola

ASPP

Sabrina Campo

Responsabile Risorse Umane

Flavio Gotta

Responsabile Comunicazione

Roberta Lanfranco

Responsabile SGI

Paola Maranzana

Responsabile Amministrazione

Francesca Rizzo

Ufficio SGI

Progetto e impaginazione

Simona Tratzi

Ufficio Comunicazione

Publicato ad aprile 2022

sul sito: www.gaia.at.it

Contatti

sede legale: via A. Brofferio 48, 14100 Asti

Tel. 0141-355.408 - e-mail: info@gaia.at.it